IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 184. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 6 Luglio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Anteriori di 50 parole la 1ª pag. la linea . . . da 1ª pag. L. 1 — da 2ª pag. L. 0,75 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
Necrologie, la linea . . . Piccole Comune cent. 75. In terza pagina cent. 70. In quarta pagina, giustami di 5 linee, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 della notte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

La settimana all'estero

La serie dei viaggi estivi dell'imperatore Guglielmo si è aperta col di lui arrivo a Copenaghen ed a Cristiania.

Ormai è noto ad esuberanza — e l'imperatore stesso lo ha confermato in questi giorni di propria bocca — che negli dei suoi viaggi sono, da una parte, il desiderio di istruirsi e di allargare la cerchia delle proprie cognizioni, e dall'altra, di stringere sempre più i nodi che uniscono la Dinastia tedesca e la Germania colle Case regnanti ed i paesi vicini ed amici.

Una speciale importanza politica hanno per i rapporti tedesco-danesi, le accoglienze cordiali fatte all'imperatore Guglielmo dalla Corte e dalla popolazione di Copenaghen. Colla nomina dell'imperatore ad ammiraglio onorario della marina norvegese (della svedese egli lo è da circa due anni) si consolidano vieppiù le relazioni tra la Germania e la Scandinavia, relazioni che possono essere proficue pei due paesi in date eventualità.

***

La convenzione anglo-rodesa è stata firmata nei primi giorni della settimana a Berlino, sicchè ad essa non manca, perchè possa andare in vigore, che il consenso dei rispettivi Parlamenti.

Nessuno dubita che i rapporti tra la Germania e l'Inghilterra usciranno migliorati dalle trattative per la Convenzione. Ma rendono certamente un cattivo servigio al gabinetto Salisbury quei gio rnali che affermano esistere tra i due governi un trattato segreto relativo all'adesione dell'Inghilterra alla triplice alleanza; giacchè con questa affermazione si porge l'adito a irritanti discussioni, provocate dal solito Labouchere, al Parlamento inglese, e si destano le diffidenze della Francia e della Russia.

Ora, il momento non è davvero troppo propizio per creare imbarazzi al gabinetto Salisbury, costretto a lottare con forti difficoltà all'interno — come lo prova, fra le altre cose, la vittoria del candidato gladstoniano a Barrow — contro i candidati dei due gruppi ministeriali.

Ed in quanto alle diffidenze di queste potenze, val meglio, nell'interesse della tranquillità europea, che Inghilterra e Francia si intendano tra loro sulla base del riconoscimento del protettorato francese sul Madagascar ed altre concessioni consimili.

***

Il processo contro i cospiratori bulgaro-russi ha avuto una tragica fine colla fucilazione del maggiore Panitza, avvenuta mentre il principe Ferdinando abbandonava il suolo della Bulgaria.

La fucilazione ha destato una forte indignazione nella stampa russa, che, a dir vero, si mostra umanitaria soltanto quando si tratta... dei bulgari, mentre in Bulgaria si è fatto più vivo il sentimento di moderazione e di commiserazione per l'uomo che, dopo aver reso eminenti servigi al paese, è perito col misfatto.

Da Sofia l'atto è spiega colle circostanze che era tempo che il principe ed il suo governo desse prova di fermezza e di severità per stabilire un esempio.

Le elezioni generali in Bulgaria sono fissate per i primi di settembre, e si faranno sulla Nota alla Porta circa la questione del riconoscimento dell'indipendenza bulgara.

Stambulow può essere sicuro, sin d'ora, della vittoria.

***

La campagna elettorale in Serbia e l'atteggiamento apertamente ostile di Re Milano ai radicali, ha rinfocolato gli odii tra i vari partiti e già si parla di coalizioni tra i gruppi di opposizione contro il partito al governo.

A Pristina, nella Vecchia Serbia, gli armauti musulmani hanno assassinato il console serbo, secondo alcuni per cause politiche; secondo altri, per vendetta personale. Il governo serbo ha chiesto ampia soddisfazione alla Porta, e la ha invitata ad aprire una ragionea inchiesta.

I negoziati tra il gabinetto viennese ed il governo serbo, circa il divieto dell'importazione del bestiame, saranno ripresi tra breve.

***

Le Delegazioni austro-ungariche ed il Reichstag tedesco hanno chiuso i loro lavori e le Cortes spagnuole hanno sospeso le sedute, a causa della crisi ministeriale scoppiata per le dimissioni di Sagasta.

La Camera inglese dei Comuni, ove le cose non vanno troppo bene, ha ancora da discutere parte del bilancio, e quindi stabilirà l'ordine dei lavori che deve esaurire prima di aggiornarsi.

Alla Camera francese è stato discusso, l'altro ieri, il progetto relativo al regime doganale tra la Francia e la Tunisia, ed è stata grande importanza politica e commerciale, ed alla cui approvazione si opponevano i protezionisti.

Il gabinetto ha ottenuto una doppia vittoria; sanzitutto il progetto fu approvato a immensa maggioranza, e poi l'adozione della franchigia per i prodotti tunisini importati in Francia non può non giovare alle relazioni tra il governo francese e la popolazione della Reggenza.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Lisbona**, 5. — Il Re, oggi, col consueto cerimoniale imperniò nel Palazzo dell'Ajuda la benedetta cardinalizia al Nunzio pontificio, cardinale Vannutelli; e darà, stasera, un pranzo in suo onore.

(S.) **Buenos-Ayres**, 4. — Il governo argentino aggiornò indeterminatamente il progetto di contrarre un prestito.

Si crede prossima un accomodamento per l'affare di Entre Rios.

Il ministro della guerra, generale Racedo, presenterà probabilmente le sue dimissioni.

(N.) **Vienna**, 5, 10.45 ant. — Si ha da Belgrado, che in occasione dell'anniversario dell'unione di Re Alessandro, esso è stato felicitato dai Reggenti del governo e dal clero in forma ufficiale.

(N.) **Pietroburgo**, 5, 1.10 pom. — Il signor de Buzinoff, nuovo ministro russo in Persia è partito per Teheran, per assumere le sue funzioni.

(N.) **Berlino**, 5, 2 pom. — Si hanno notizie di Helsingfors circa il soggiorno dello Czar e della famiglia imperiale in Finlandia.

Essi non sono accompagnati da truppe e da poliziotti e si mostrano in pubblico sempre famigliari col popolo.

Malgrado la politica russificatrice del governo, la popolarità dello Czar resta sempre eguale in Finlandia.

Il lavoro legislativo

Volge rapidamente al suo termine e non sembra eccluso la possibilità che la Camera possa tra otto o dieci altri giorni prendere le proprie vacanze estive.

Non diremo davvero che esse non siano meritate o che il lavoro della sessione sia stato poco. Ma non taceremo tuttavia che sarebbe cosa dispiacevole che la Camera dovesse sospendere il lavoro legislativo, senza aver discusso il progetto sugli infortuni del lavoro e senza avere approvato, in difetto della legge bancaria, alcune delle sue disposizioni transitorie, più vivamente reclamate dagli interessi del commercio.

A dimostrare la necessità del primo, basti ricordare che nel discorso della Corona, per l'inaugurazione della Sessione, i provvedimenti di ordine sociale tenevano uno dei primi posti. Sarebbe poco conveniente che quell'impegno dovesse rimanere lettera morta.

La necessità di qualche provvedimento,che, regolando la circolazione legale e fiduciaria, migliori le condizioni del mercato monetario, è dimostrata dalle numerose deliberazioni delle Camere di commercio e dalle loro ripetute istanze al governo, affinchè qualche cosa si faccia per aiutare il paese nella sua presente crisi, che non accenna ancora dargli un ordinamento bancario definitivo e vigoroso.

Ieri si assicurava che il Consiglio dei ministri avrebbe preso una deliberazione in questo senso e che talune tra le disposizioni transitorie della legge bancaria, quali la Commissione, di cui fu relatore l'onorevole Ferraris Maggiorino, sarebbero state riunite in un progettino a parte, del quale il Governo avrebbe domandato l'immediata approvazione al Parlamento.

Sarà cosa buona, anzi ottima; ma necessita che sia fatta nel più breve termine, imperocchè, una volta approvati i provvedimenti per Roma, il che avverrà, pare, entro la settimana, difficilmente si rinscirà ad avere più la Camera in numero.

Un altro progetto, presentato all'ultim'ora e che sarebbe colpa non approvare sollecitamente, è quell: per l'allacciamento della stazione ferroviaria di Termini a quella di Trastevere.

Noi raccomandiamo alla Commissione del bilancio, cui ne fu deferito l' esame, di affrettarne la relazione, mettendovi un po' di quel buon volere, che ha dimostrato per i provvedimenti a favore dei danneggiati dalle inondazioni dello scorso autunno. Di questo secondo progetto presentato contemporaneamente a quello per la stazione di Roma fu, con lodevole sollecitudine, deposta ieri la relazione; vogliamo sperare che non si faccia troppo attendere quest'altra, la quale è il complemento indispensabile del progetto per Roma.

Certamente sarebbe stato desiderabile che la Camera discutesse eziandio il progetto di modificazioni alla legge elettorale politica e quello per il riparto del numero dei deputati nei collegi elettorali; ma, se le elezioni, come affermava l'on. Crispi l'altro dì, non avverranno nell' autunno, essi potranno essere ripresi e discussi alla ripresa parlamentare

Il bilancio interno della Camera

Esercizio 1890-91.

Gli stanziamenti complessivi ne sono mantenuti eguali a quelli dell'esercizio testè spirato, ma ne è mutato parzialmente il riparto, di guisa che ad un aumento della spesa ordinaria corrisponde una pari diminuzione della straordinaria.

Riassumiamo le cifre:

Parte ordin.	L. 742,782	760,041	+ 7,259
Parte straord.	» 107,218	99,959	» 7,259
Totale L.	850,000	850,000	——

La spesa **ordinaria** provvede ai seguenti servizi e nella misura per ciascuno indicata:

Personale, L. 399,564, con un aumento di lire 5,753, in parecchie dell'esercizio precedente, per concessione di sessenni e quinquennii.

Materiale, L. 185,727, con aumento di L. 88,500 per maggiore spesa di legatura degli atti della Camera (L. 3,000), e per coniazione delle medaglie della nuova legislatura, che certamente sarà inaugurata durante il nuovo anno finanziario (L. 15,500).

Stampati, L. 123,000 contro L. 140,000 nel precedente esercizio per economia, che si prevede possibile nella stampa dei progetti di legge e delle relazioni.

Se saranno rose fioriranno, ma ne dubitiamo.

Biblioteca, *Gazzetta Ufficiale*, L. 41,980, tante quante ne furono stanziate nel bilancio antecedente.

Nella spesa **straordinaria** si prevede, come fu detto sopra, una diminuzione di L. 7259, malgrado i minori o maggiori stanziamenti, che si propongono per le risarpe dei discorsi parlamentari di M. Minghetti (L. 23,000) e per l'acquisto di terzi in numero, di tutti i discorsi, dal 1870 alla Presidenza, dei defunti deputati: Mancini, Cairoli, Farini, Ricasoli, D'Ayquesto e Ratazzi (L. 15,000).

La diminuzione è dovuta: 1° alle minori somme che si suppone di poter spendere pei lavori straordinari di manutenzione e conservazione del palazzo di Montecitorio, in seguito al molto spesso nei precedenti esercizi, per l'impianto della luce elettrica e per la sicurezza della grande sala delle adunanze; 2° alla cessazione della spesa per la ristampa dei discorsi parlamentari di Q. Sella, essendo stata completata la raccolta con la pubblicazione del V volume.

Dell'ingente spesa, che la Camera ha sopportato e dovrà sopportare per la pubblicazione dei discorsi parlamentari di parecchi illustri estinti, ci occuperemo di proposito quanto prima.

Al progetto di bilancio preventivo 1890-91 è allegato il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1888-89 che si è chiuso con la spesa di L. 904,186, delle quali L. 775,210 per la parte ordinaria e L. 128,976 per la straordinaria, superando gli stanziamenti concessi di L. 54,186.

Le economie verificatesi nell'esercizio 1887-88 hanno consentito di coprire la parte maggiore di cotesto disavanzo; alle restanti L. 3694, la Presidenza si propone di provvedere con i fondi dell'esercizio 1889-90.

Atti del Governo.

Regio Esercito. — I tenenti colonnelli di fanteria, Chiavistelli e Romanelli, sono nominati comandanti 184ª fanteria e 11ª bersaglieri.

Il tenente medico Tapparini è promosso capitano.

Il maggiore d'artiglieria, Troya, è incaricato delle funzioni di capo settore.

Sono richiamati dalla disponibilità in servizio effettivo: il colonnello di fanteria Somnati di Monbello e i sottotenenti Schicchitano e Scaglioni.

Sono dispensati dal servizio effettivo: il sottotenente Caniati del 3° bersaglieri e il tenente Banchetti di cavalleria.

Sono collocati in aspettativa: il tenente Ciceri e il capitano Pascale di cavalleria, e il tenente colonnello Gianelli d'artiglieria.

Sono collocati a riposo i capitani contabili Bono e Manzoli.

Sono dimissionari dal grado i tenenti di fanteria Fortini e Wenzel.

Sono collocati in posizione ausiliaria i capitani Beverari, di fanteria, e Marchese, di cavalleria.

Il colonnello di fanteria Mauri-Mori è collocato in disponibilità.

Il tenente medico Traversi è posto a disposizione del Ministero degli Affari Esteri.

Il tenente di fanteria Collalti è rimosso dal grado e dall'impiego.

Concorso. — E' aperto il concorso ad un posto di assistente alla Cantina sperimentale di Barletta, con lo stipendio annuo di L. 1800.

Il concorso è riservato ai laureati delle Scuole superiori di agricoltura ed ai licenziati dei corsi superiori delle scuole di viticoltura ed enologia di Conegliano e di Avellino.

Il concorso è per esame; tuttavia si terrà conto anche dei titoli.

L'esame si darà in Roma, nel Ministero di agricoltura il 21 corr.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Bologna, 5, ore 7.54. — Cesare Scandola, bimbo di sette anni, figlio del signor Michelangelo Scandola, impiegato ferroviario, nel giocarellare con un grillo chiuso in gabbia sul davanzale di una finestra del quarto piano, dove abita la sua famiglia, precipitò da quella nel sottostante cortile.

Per un miracolo il bimbo non si è fatto più una ferita, nè una frattura, ma una contusione, salvo un lieve taglio alla fronte.

Temesi però che l'urto possa cagaargli una commozione cerebrale.

Verona, 5, ore 9.25. — Trovasi qui il comm. Bergnini, direttore della Rete Adriatica, per presiedere comitati circa la eventuale costruzione della stazione centrale tra Porta Nuova e Porta Palio.

— In seguito alla crisi industriale da cui siamo non poco travagliati, l'attività di San Giovanni Lupatoto ha dovuto limitare i lavori e licenziare la maggior parte de' suoi 700 operai.

Si spera, nullameno, che, grazie ai buoni uffici dei vostri deputati, di governo possa venire in soccorso di questa Società veterana.

Forlì, 5, ore 9.5. — Gli operai panattieri si sono posti in sciopero, domandando l'aumento di un centesimo per ogni chilo di pane.

Essi hanno pubblicato un manifesto, dichiarando che non commetteranno disordini, ma che se disordini dovessero avvenire, sarebbero provocati dai padroni recalcitranti.

Livorno, 5, ore 8.10. — Vi telegrafai di quel certo muratore Bay, che, in seguito a litigio, aveva ucciso la propria moglie e poi tentato suicidarsi.

Dopo aver lottato una decina di giorni fra la vita e la morte, egli ha cessato di vivere all'ospedale.

Venezia, 5, ore 8.35. — Gapsato già di quella vecchia donna, morta in seguito ad aver mangiato dei gamberi.

E' avvenuto un altro caso del genere.

Il falegname Antonio Levis, d'anni 21, dopo aver mangiato da un friggitore, è stato colto da atroci dolori ed è morto quasi subito, a malgrado accorrese un medico a prestargli le sue cure.

Genova, 5, ore 7.38. — Una gravissima truffa è stata commessa da due sconosciuti, in danno del settantenne signor Federico Bussi, ricco possidente e fervente cattolico.

Quei due, qualificandosi di milionari e manifestando l'intendimento di donare un milione al papa, lo hanno indotto a ritirare 40,000 lire astro una cassetta, che gli consegnarono e gli fissero contenere altrettanti gioielli per un uguale valore e nella quale, invece, egli non rinvenne poi che ventisinque soldi di rame.

La Questura è sulle traccie dei due truffatori.

Ancona, 5, ore 7.58. — Il calzolaio Giuseppe Buffalini, è stato visto cadere nel mare, d'onde non fu estratto che cadavere.

S'ignora se la sua morte sia dovuta a disgrazia o suicidio.

Milano, 5, ore 16,45 — Questa mattina, presso l'Arco della Pace, si è suicidato, con un colpo di revolver, Giuseppe Ballerini di anni 26, ex-caporisciallo del reali carabinieri, al cui scrivano presso questa Legione.

Da un biglietto che egli ha lasciato, si rileva che si è suicidato in causa di disgusti coi suoi superiori.

— Iersera la Camera di commercio ha approvato il progetto per la costituzione di un collegio di arbitri, per risolvere amichevolmente le controversie commerciali.

— Si ha da Gorgo notizia di un altro dramma coniugale assai avvenuto.

Il milanese Giacomo Battaglia, pur notissimo per la sua vita elegante, dopo essersi rovinato nel commercio delle sete, riparò a Zurigo, dove esercitava la stessa commercio e dove, circondato da amici intimi con una signora milanese maritata, alleggiata colà all'Albergo Bacco.

Ieri Paltro il marito sorprese gli sdultori e con due colpi di revolver uccise il Battaglia.

Teatri ed Arte

Drammatiche. — Il corrispondente madrileno del *Figaro* scrive:

« Ebbene, Dopo, soprannominata la Sara Bernhardt dell'Italia, ha fatto a Madrid una brillante campagna teatrale. Ella ha recitato costantemente dei drammi di Sardou, di Dumas, di Augier, e gli autori francesi possono dire di avere, in questa grande artista, una interprete degna di loro.

« Prima della sua partenza, la Duse ha chiesto il permesso di presentare i suoi rispetti alla Regina-Reggente e Maria-Cristina è stata ben lieta di contare con lei per molto tempo, parlando di teatri, di letteratura e di arte, con l'abituale sua grazia. »

— Al Berliner Theater è stata rappresentata, con gran successo, dagli studenti di quella Università, il dramma di Lindner *Bruto e Collatino*, colla cooperazione di due attrici del teatro drammatico di Berlino.

— L'artista tragico Irving ha trasportato in sua tenda al Grand Theatre di Islington, dove darà una serie di rappresentazioni del *Luigi XI* e del dramma di *Italia*.

Lirica. — Al campo di Castiglione, presso Mantova, i soldati, per riposarsi dalle fatiche militari, preparano nel teatro del paese una nuova simpatica concerto: *La spedizione dei coscritti in Africa*, musica del maestro Carmelo Preite, capo-banda del 46° fanteria, su parole di P. Betti, primo chiarinetto della stessa banda.

— Il basso Antonio Sabelico, romano, allievo dell'egregio maestro Parisotti, ha riportato un gran successo a Braila, in Romania, col *Mosè* e la *Favorita*.

Pittura. — Le Società Nazionale dalle belle arti di Parigi ha chiuso le porte della sua Esposizione del Campo di Marte.

Ottobre 1866, il quadro tanto ammirato di Meissonier, è stato immediatamente staccato e mandato a Greenhola, dove figurerà per alcuni giorni in una esposizione pubblica.

Scultura. — *La Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York che gli italiani residenti negli Stati Uniti d'America hanno progettato di erigere a quella città una statua in bronzo di Cristoforo Colombo, la quale verrà fusa in Italia e sarà trasportata in America nel 1892.

L'intero monumento sarà alto 100 piedi.

— *La Venere dipinta*, di Gibson, di cui abbiamo annunziato la prossima vendita, è stata aggiudicata per la somma di 1,267 lire sterline e 10 scellini.

ALFONSO GUERCIA.

Una triste notizia! Alfonso Guercia, il geniale compositore di tante romanze e pezzi vocali da camera, è morto, nella sua Napoli, nell'età di anni 59. Il maestro napoletano era popolarissimo in Italia. Lo sue melodie, sempre originali, hanno formato per molti anni la delizia degli amatori e dei dilettanti: quali trovarono in esse una mezzo incomparibile di facile applauso. Allievo del Mercadante, il Guercia era nutrito di ottimi studi e le sue composizioni lo dimostrano anche nella loro bella semplicità.

Oltre che sutore fortunato e distinto, egli fu anche cantante eletto e di buona voce, e senza una delle solite scuole, per le quali si formano i cantanti, dovè pure cantò per qualche tempo, avrebbe avuto in lui un artista acclamato. In questi ultimi anni, era maestro di canto al Conservatorio di Napoli.

Al teatro egli dotte anche una sua opera *Rita* (Napoli, teatro *Mercadante*, 13 dicembre 1875) che ebbe esito assai lusinghiero, e fu più volte riprodotta un vario scene. Questo l'artista. Come uomo Alfonso Guercia possedeva doti preclare di mente e di cuore. La sua perdita è quindi doppiamente pianta.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 6 Luglio 1890 — S. Isaia.

Leva il sole alle ore 4,32 m. — tramonta alle 7,36 s.
Leva la luna alle ore 16,14 s. — tramonta alle 0,31 m.

Bollettino Meteorico

3 luglio 1890.

In Europa: depressione sul Mare Inghilterra estendentesi alla Francia, pressione abbastanza elevata sul Portogallo, altre basse altrove. Calabi 747, Lisbona 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; pioggia leggera a Domodossola, tramontana fresca sulla penisola salentina, temperatura alquanto aumentata.

Stamane: cielo sereno o la maggior parte; venti deboli generalmente varii; barometro a 760 mill. nel basso Tirreno ed in Sicilia, a 758 al Nord.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi del terzo quadrante; cielo varii con qualche temporale al Nord, sereno al Sud.

STATO CIVILE

Nati e morti domiciliati il di 2 luglio

Stamani: nessuno nato morto
Morti 22 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Scandaroli Maria di Lorenzo, Bibbia, 25, contag.
Miceli Anna fu Domenico, Roma, 64, vedova
Vicenzi Giovanna fu Gaetano, 5 m. id.
Nenci Ignazia fu Giuliano, Anagni, 43, coniug.
Coccarini Benedetto fu Giuseppe, id., 76, sacerdote
Menichelli Cia. Bart. di Pasquale, Borgo, 29, contadina, cel.
Crucilani Antonio di Vincenzo, Arezzo, 34, calzolaio, coniug.
Massari Pasquale di Antonio, Roccasecca, 23, sarto, celibe
Picchi Giuseppe fu Francesco, Roma, 67, carrettiere, id.
Copetti Eugenio di Pietro, Pian Castagnaio, 10, coniug.

Indovinello.

Qual'è la fiera sorella,
Che fa la vita in mare,
Ai nostri prodi, in Africa,
Micidiali torna?

Spiegazione delle Sciarade di ieri:

ASINO-ACIDO.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 6 Luglio 1890.

Roma	**39**	**24**	**58**	**65**	**77**
Bari	31	64	46	6	18
Firenze	25	59	73	40	21
Milano	4	82	6	86	45
Napoli	73	23	69	33	64
Palermo	—	—	—	—	—
Torino	67	63	79	78	51
Venezia	81	86	17	49	45

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Gesta natatorie.

Il signor T. C. Easton, segretario onorario della Associazione professionale dei cacciatori di Cheshire, che ha già percorso a nuoto delle distanze considerevoli, ha compiuto un'impresa, che non sta stata effettuata finora che da una sola persona, il famoso capitano Webb.

Egli ha fatto, in cinque ore e mezzo, sul Tamigi, un tragitto di 18 miglia e 1/2, ossia circa 36 chilometri.

Un altro dignonatore.

Da *Daniel's Agency* dice che un nome, di nome Peter Botte di Jeffersonville (Indiana), quantunque abbia sessanta anni di età, ha compiuto, vanarti scorso, il suo cinquantesimo giorno di digiuno, ed è relativamente forte e vivace.

Un asilo di aquile.

Due cacciatori di Lutsch, presso Vintegen, in Austria, hanno scoperto, in una rupe, su un alta rupe, un nido di aquile. Allora essi salirono la rupe, e mentre Paso di loro discendeva, mediante una fune, sino al nido, l'altro, che era rimasto in cima, fece quanto possibile, tenendo lontana l'aquila che cercava difendere la sua prole.

Nel nido sono stati trovati, tra molti avanzi di camosci, agnelli, lepri ecc., due aquilotti, maschio e femmina, che misuravano, dall'estremità di un'ala all'altra, quasi due metri.

Al due cacciatori è riuscito felicemente di trasportare, sani e salvi, questi due aquilotti.

Le Assicurazioni in Italia

L'Economista d'Italia, il giornale che ad una grande autorità e ad una non meno grande competenza nelle materie tutte che hanno tratto alla Economia e alla Finanza, accoppia un'altissima severità di giudizio, ha pubblicato in uno dei suoi ultimi numeri, un importante studio intorno alle assicurazioni sulla vita in Italia.

E' uno scritto che sarà letto assai volentieri da tutti coloro che desiderano avere un concetto chiaro ed esatto, sia sullo sviluppo preso dalle assicurazioni negli altri paesi, sia sulle cause che tanto ne ritardarono il progresso in Italia.

Crediamo opportuno di riportare qui alcuni brani del pregevolissimo articolo, nella certezza di fare ad un tempo cosa utile e grata ai nostri lettori.

Arconato alla petizione presentata nel 1761 al Parlamento Inglese e che diede luogo alla costituzione della prima Società di assicurazioni sulla vita fondata su principii scientifici, *l'Economista* così prosegue:

Solo 128 anni sono trascorsi da quell'epoca a quale immense cammino ha fatto la benefica istituzione! — E quanti vi sono oggidì che ignorano cinica di Società di Assicurazioni sulla Vita, che assicurano insieme un capitale di circa *dieci miliardi e mezzo* di lire italiane. Le 94 principali Compagnie Inglesi hanno un importo di rischi in corso di circa tre miliardi: un portafoglio quasi eguale di rischi hanno le 89 notevoli Società della Germania e le 59 Compagnie Austro-Ungariche. Calcolando le altre per altri miliardi la massa dei capitali complessivamente assicurati dalle Società Belghe, Olandesi, Danesi, Svedesi, Italiane, Svizzere e Russe, non si andrà molto lungi dal vero ove che le Società di Assicurazioni sulla vita tengono la serbo nella sola Europa. Ma è negli Stati Uniti d'America che l'assicurazione sulla vita ha fatto i passi così più giganteschi. Sorta colà nel principio del nostro secolo, attraverso le gravissime crisi politiche e finanziarie che turbarono la nuova nazione fino all'ultimo ventennio, ed arrivata al grado di sviluppo tale da superare la stessa Inghilterra. Alla fine del 1889 le trenta Società Americane, rappresentate a New-York, tenevano un importo complessivo di assicurazioni superiore a *dieci miliardi* di lire italiane. La sola « Equitable of the United States » riuscì a raccogliere nel suo ultimo anno d'esercizio poco meno di un miliardo di nuovi capitali assicurati.

Se le assicurazioni sulla vita incontrarono tanto favore in Inghilterra, in America, in Germania, si è perchè quelle popolazioni, meglio indicate delle altre a studiare le moderne discipline economiche ed a praticarne i precetti, hanno potuto e dovuto convincersi che nessun istituto pubblico o privato di credito riposa su basi così solide e sicure come la benessere della società, quanto l'Assicurazione sulla vita, e che non v'ha istituzione finanziaria che meglio di questa raccolga e capitalizzi i piccoli sonnie, ad agevolare le più grandi imprese

Mediante il credito l'uomo può bensì impegnarsi in imprese superiori alle proprie forze immediate ed affrettare così il suo sviluppo e la sua prosperità economica: ma è solamente mediante l'assicurazione sulla sua vita ch'egli può capitalizzare in anticipazione il frutto del suo lavoro futuro, e garantire la felicità che accompagna e bilancia la grave responsabilità creatagli dai suoi rapporti di famiglia.

Quando si consideri e valuti l' utilità di questo scopo e di questo effetto dell'assicurazione sulla vita, non è più lecito maravigliarsi dell'accoglienza che l'istituzione incontrò in Inghilterra, in America, in Germania, ma è invece forzati a stupire che ancora vi sieno Nazioni le quali non ne comprendano l'importanza e la pratichino con diffidenza e freddezza.

Fra queste Nazioni è doloroso per noi dover annoverare la nostra. Italia che pur fino da remoti tempi fu patria e culla dell'istituzione di ricorso.

Nella scala dello sviluppo assicurazioni sulla vita esercenti nei diversi paesi d'Europa, pur troppo l'Italia sta ai più bassi gradini, appena di qualche gradino al disopra della Russia che vi occupa l'ultimo posto. Indagarne le cause di questo lento sviluppo delle Assicurazioni Vita in Italia, ed iniziarne i rimedi, ecco un tema utilissimo di studio che devono prefiggersi non solo i nostri economisti, ma quanti vi interessano alla rigenerazione economica e morale del nostro paese; — segnare alcune tracce per uno studio di tal genere, ecco lo scopo che ci prefiggiamo in questo articolo.

A ciò fare ci conforta anzitutto la ferma fede che in Italia gli elementi essenziali al successo della Assicurazione sulla vita non fanno difetto. E impossibile asmettere che le nostre popolazioni non arrivino al pari delle americane e delle inglesi. a comprendere il semplice e sicuro meccanismo della Assicurazione Vita e ad apprezzarne gli immensi vantaggi; ancor più inamissibile è il dubbio ch'esse sieno meno di quelle sensibili ai doveri ed agli affetti di famiglia e cui precipuamente tende l'istituzione. Bisognerà quindi cercare le cause della inferiorità nostra non nell' indole e nel carattere del nostro popolo, ma nel modo in cui si esercita da noi la previdenza e nelle speciali condizioni in cui l'istituzione venne a noi finora svolgendosi.

Prima a valutarsi fra queste è la circostanza, che da sei lustri soltanto esendo riusciti a costituirci in nazione unita e libera, dovunque in grande periodo di tempo dirigere e concentrare i nostri sforzi nell'acquistare l'importanza militare e diplomatica impostaci dalla nuova nostra posizione politica, con pregiudizio quindi del nostro sviluppo economico.

Il diligente scrittore passa quindi in rassegna lo diverse Società di assicurazioni sulla vita sorte o trapiantate in Italia, notando la scarsa cura che le Società stesse, nazionali e straniere, posero mai sempre nel dare interessanto a questa importantissima forma della previdenza umana, e si arresta poscia alla *Compagnia Equitable of the United States*, ultima in ordine di tempo, stabilita in Italia e che a ha, coi risultati ottenuti, provato incontrastabilmente come il tenere vi si adatto allo sviluppo delle assicurazioni, quando si sappia coltivarlo con buoni sistemi. »

A dare prova di questa affermazione, l'articolista fa seguire due tavole l'una contenente le specchio delle nuove operazioni assunte nel 1887 e nel 1888 dalle varie Compagnie esercenti in Italia, e l'altra contenente una dimostrazione del movimento del portafoglio delle Compagnie medesime durante lo stesso periodo.

Queste tavole non comprendono lo sviluppo delle operazioni relative all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1889: ma ciò si spiega facilmente col fatto che finora solo alcune Compagnie hanno pubblicato il loro bilancio per detto esercizio, e perciò in parallelo della loro situazione rispettiva non potrebbe che essere monco ed imperfetto.

Ad ogni modo però rileviamo dalle due tavole pubblicate, come la produzione di nuovi affari del-*l'Equitabile* segni, nell'annata 1888, un *aumento* effettivo sulla produzione dell'esercizio precedente di ben 2,676,130 lire, con un rapporto quindi sulla produzione dell'esercizio precedente del 21 per 100 in più, differenza tanto più notevole se si considera che quasi tutte le altre Compagnie ebbero invece nello stesso esercizio una *diminuzione* effettiva che varia dal 7 al 17 per cento sulla produzione dell'annata precedente.

E quanto al portafoglio, lì dedusse dalla pubblicata, che mentre le altre Compagnie nel 1888 non aumentarono la esistenza delle polizze in vigore al 31 dicembre 1887, che un'una proporzione che varia da 1 a 18, l'*Equitabile* invece che ha avuto un aumento di oltre 10 milioni di lire, potè spingere questa proporzione fino all'88 per cento.

Fra le altre cause che ritardarono i progressi delle assicurazioni sulla vita in Italia, va annoverata anche la mancanza prima e l'imperfezione poi delle tavole di mortalità per la popolazione.

Nell'articolo dell'*Economista* si accenna alle difficoltà che si oppongono all'osservanza della legge attuale, per ciò che si riferisce allo giurande che le Compagnie di assicurazione hanno il diritto sono tenute a prestare, difficoltà che del resto potrebbe essere facilmente superate, perchè volontieresa da superarle, dall'*Equitabile*. Questa infatti, riportano qui il prospetto pubblicato dal diligente articolista a porre in evidenza il rapporto corrente fra il debito attuale delle varie Compagnie rispetto ai loro assicurati in Italia e l'importo delle riserve somme da esse Compagnie versate nella Casse dello Stato a garanzia di questo loro debito, per provare la verità del nostro asserto. — Ecco infatti il prospetto:

Compagnie	Debito Compagnie	Depositi presso lo Stato	Rapp. percentuale
Equitabile	663,562	705,163	107,78
New-York	1,200,787	1,441,199	25,00
Reale Italiana	10,443,174	1,719,227	16,50
Gresham	6,385,042	382,066	12,95
Assicurna. Generali	10,238,661	940,797	9,10
Fondiaria	5,698,353	294,342	6,16
Riunione Adriatica	3,412,130	149,570	4,17

Sorvolando alle deduzioni che vengono tratte da questi dati, desunti evidentemente da pubblicazioni ufficiali, e sorvolando pure alle altre cause che si spiegazione a quella differenza che le assicurazioni in Italia notiremo come l'autorevole periodico scenda quindi a parlare più particolarmente dell'*Equitabile* che, a suo giudizio, rappresenta il più completo tipo di moderna assicurativa.

E ne spiega suo il successo in Italia con queste giuste osservazioni:

Basta raffrontare le tariffe e le condizioni di polizza dell' *Equitabile*, con quelle di qualsiasi delle Società esercenti l' Assicurazione Vita fra noi, per comprendere come questa Compagnia abbia potuto fino dal secondo anno di esercizio in Italia assicurarsi, malgrado l'inferire della crisi finanziaria, una produzione di oltre 15 milioni di nuovi affari, produzione superiore a quella di qualsiasi altra delle nuove Società che esercitano in Italia. Non più limiti di viaggio, di residenza, di professione, incompatibili colle esigenze odierne dello scambio e del commercio. Non più esclusioni di duelli, di suicidio, di omicidio, ecc. ecc. Non più non ne ha necessario a prevenire le frodi a danno della Compagnia. Non più la minaccia, operta per tutta la durata del contratto, di veder decadere la polizza per un errore incorso in qualche dichiarazione o riposta contenuta nella proposta o nella relazione del medico esaminatore. Non più finalmente tutte quelle minuzie di clausole restrittive o di inutili affermazioni, in cui l'assicurando, non sempre bene al corrente del loro valore tecnico e giuridico, sopetta si cell un laccio o un pretesto a favore del Compagnia, da cui la polizza è estratta all'adempimento della sua obbligazione, quando per morte e per lungo decorso di tempo egli non sarà più in grado di difendere il suo diritto e la sua buona fede.

Trascurando le moltissime altre lunghe e ingegnose combinazioni degli utili studiate da questa Compagnia, e per combattere la quale si ricorse invano ad ogni arma, anche a quella di scherno, e concludiamo questo punto coll' affermare che le condizioni antiquate, vessatorie, oscure in cui si avvolse la polizza di assicurazione sulla vita dalle Società esercenti in Italia, furono e sono una delle cause più efficiente dell' indifferenza e ripulsione che il nostro pubblico non ha cessato di nutrire verso l' istituzione...

E così finisce riassunta l' importante rassegna:

Dobbiamo adunque constatare che anche il nostro paese procenta terreno fertile alle operazioni di Assicurazione sulla Vita: — che se scarso fu finora il successo delle Compagnie assicuratrici operanti in Italia, la ragione sta in ciò, che esse non solo non hanno saputo finora coltivare convenientemente questo terreno e preparacio così da far fruttificare il seme sparso, ma che anzi esse stesse ostinarsi a star aggrappate ai loro vecchi sistemi, quando il soffio dei nuovi tempi creava bisogni nuovi e rendeva quindi necessari sistemi meglio rispondenti ad essi. Ma questa resistenza all'adempimento della sua obbligazione, quando per morte e per lungo decorso di tempo egli non sarà più in grado di difendere il suo diritto e la sua buona fede.

Trascurando le moltissime altre lunghe e ingegnose combinazioni degli utili studiate da questa Compagnia, e per combattere la quale si ricorse invano ad ogni arma, anche a quella di scherno, e concludiamo questo punto coll' affermare che le condizioni antiquate, vessatorie, oscure in cui si avvolse la polizza di assicurazione sulla vita dalle Società esercenti in Italia, furono e sono una delle cause più efficiente dell' indifferenza e ripulsione che il nostro pubblico non ha cessato di nutrire verso l' istituzione...

E così finisce riassunta l' importante rassegna:

Dobbiamo adunque constatare che anche il nostro paese procenta terreno fertile alle operazioni di Assicurazione sulla Vita: — che se scarso fu finora il successo delle Compagnie assicuratrici operanti in Italia, la ragione sta in ciò, che esse non solo non hanno saputo finora coltivare convenientemente questo terreno e preparacio così da far fruttificare il seme sparso, ma che anzi esse stesse ostinarsi a star aggrappate ai loro vecchi sistemi, quando il soffio dei nuovi tempi creava bisogni nuovi e rendeva quindi necessari sistemi meglio rispondenti ad essi.

Fabbricati di ricchezza mobile. Sono stati depositati nell'Ufficio tasse in Campidoglio e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli suppletivi dell'imposta fabbricati e quelli di ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom. Il rispettivo dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Roma (Ufficio IV) negli stessi otto giorni.

Gli inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

Entro sei mesi dal giorno della pubblicazione dei ruoli i contribuenti possono, anche mediante semplice atto di carta bollata, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura nell'accertamento.

I laureati. — Ieri furono laureati in giurisprudenza i signori: Coroselli Ugo, Terenzi Umberto, Locchi Antonio, Trocchi Antonio, Salvati Filippo, Leoni Gustavo, Borga Giuseppe Maria, Castelli Alghiero, Arroni Cesare, Morelli Tito, Bianchini Giuseppe. Ebbero pieni voti legali Roberto Mirti e Pacifici Alfredo.

Monumento a Pestalozzi. — La piccola città di Yverdon (Svizzera) inaugurò ieri un monumento nazionale al celebre educatore, E. Pestalozzi, che, coll'opera fervente di apostolo, le diede lustro e rinomanza.

A nome degli insegnanti della Scuola comunale, che a Pestalozzi s'ispira, il direttore, cav. Di Donato Federico, inviò il seguente telegramma:

« Comitato monumento Pestalozzi, Yverdon (Svizzera). — Insegnandosi monumento Pestalozzi, antesignano moderna emancipazione nostra scuola comunale, che intitolasi nome grande educatore invano reverente omaggio, partecipando col cuore festa civiltà, progresso, salutando fraternamente fratelloni svizzeri. »

Croce d'Oro. — La pubblica assistenza *Croce d'Oro* nel primo semestre dell'anno corrente prestò al pubblico 870 servizi tutti gratuiti e così ripartiti: 452 assistenze ad infermi a domicilio, tra cui 256 a donne fatte della sezione femminile, 198 accorsi a eventi, specialmente in medicinali, 192 trasporti d'infermi negli ospedali e da domicilio a domicilio, 35 servizi di sorveglianza e tre salvataggi, oltre il servizio permanente di guardia in quartiere.

Al Colosseo. — Oggi, 2 pom. Mauri-Landi riaprirà il VI anno delle sue Conferenze domenicali illustrate l'Anfiteatro Flavio, descrivendone l'architettura, la vicenda, lo spettacolo.

Il convegno è alle 5 e mezzo pom. nel Colosseo stesso.

Imposte dirette. — La Commissione di 1a istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolti i reclami intesi a ridurre la tassa mobile di Guerra Pio — Vincenzi Eraldo — Hoffmann Società Fermi — Ernesto Sampiolo — Verili Cesare — Zanardelli Emanuele — Belleni Raffaele — Semmino Davide.

Ha pure accolti quelli di Fanelli Francesco — Senzacqui Giuseppe — Fontana Paolo — Pasquali Giorgio — Ermisi Alberto — Santarelli Osvaldo — Nardoni Giuseppe — Mazzolo Nicola — Bruno Luigi — De Cello Renato.

Ha respinto quello di Verili Cesare.

Sozze. — Ieri mattina il Regio Commissario Finocchiaro Aprile uni in matrimonio la signorina Maria Luisa Cocciapiller, con il signor Ulderico Crostarosa, dottore in lettere tenente di complemento del R. esercito.

Testimoni della sposa furono gli on. Teodli Antonio, Zucchero Floresta Francesco e Passarini Domizio.

Testimoni dello sposo i signori Guillaume Giovanni e Favv. Domenico Pertica.

Igiene. — Nel mese scorso dagli ispettori del-l'ufficio sanitario, furono eseguite le seguenti operazioni:

Sequestri n. 2705 — Generi alimentari sequestrati chil. 28,650 — Id. id. distrutti chil. 28,650 — Id. id. liriti 2 — Campioni sottoposti all'analisi chimica n. 158 — Bestiame visitato in campo, capi n. 10,992 — Id. mattato n. 8,201 — Id. introdotto 21 — Ispezione dei funghi chil. 5,171 — Ispezione microscopica delle carni suine 26,795 — Visite sanitarie alle masserie, vaccherie, ecc. n. 19 — Malattie contagiose denunciate 12,036 — Autorizzazione di abitabilità 19 — Verifiche igieniche diverse 21,893 — Disinfezioni per malattie contagiose 4 — Rami distaccati sequestrati 25 — Contravvenzioni diverse 332.

Morto. — All'una e 1/2 pom. di ieri, mentre certe Terreni di Montelupo, dell'apparente età di anni 40, impiegata al ministero dei lavori pubblici, distaccato alla Farnesina, si recava in ufficio, sua, alla tesoreria generale un mandato di gratificazione, cadde fulminato da aneurisma. Era ammogliata e senza figli.

Un po' di tutto. — In via Emanuele Filiberto, certo Feia Nazzareno, per questioni di lavoro ricevette ieri, tre colpi di coltello da un suo compagno e riportò tre ferite da guarirsi in dodici giorni.

— Il ragazzo Balini Antonio di anni 16, in via S. Teodoro abbe un morso da un cavallo. Guarirà in 10 giorni.

— In via del Tritone, per futili motivi Vergolli Oreste di anni 41, ebbe due coltellate da uno scopino municipale. Condotto alla Consolazione fu giudicato guaribile in 12 giorni.

— Righi Raffaele di anni 21, fuori Porta Maggiore, cadde da una trebbiatrice e si ferì alla testa.

Ne avrà per una settimana.

Polidori Enrico, di anni 36, garzone, Sciocozza Giovanni, di anni 29, frattivendolo, Rocchi Giuseppe, di anni 39, scalpellino, Valumbo Pasquale, di anni 24, Rancioni Giuseppe, di anni 30, furono arrestati nel mentre tentavano scassinare la porta della calzoleria in via Rattazzi 31.

— Furono pure arrestati, perchè sorpresi mentre davano la scalata sul muro di cinta di una vigna in via delle Ferratelle: Zampa Eugenio, di anni 30, muratore, Bruni Giuseppe, manicaio, Pollicina Giovanni, Del Grosso Pietro, Belli Antonio, tutti giovani dal 18 ai 20 anni.

— A Velletri, il noto pregiudicato Di Marco Oreste, trovato in possesso di un cavallo, che disse di avere acquistato da un tale di Roma, senza munire invece lo svava rubato al possidente D'Ottavi Alessio, fu consegnato alle guardie.

— In via Emanuele Filiberto, Galli Filomena, ribaltiasi alle guardie, fu condotta in Questura.

Posto vacante di maestra. — Nel comune di Arsura (Rieti) è aperto, sino alla fine del corrente mese, il concorso al seggio femminile della scuola unica. Stipendio L. 900 oltre l'alloggio ed una gratificazione per la scuola festiva.

Istanze e documenti al R. sindaco.

Il cetaceo intestinale cronico in 90 casi su cento è infallibilmente guarito mediante la cura del dott. Filippo Zampieri. Inviando L. 10 al di lui indirizzo in Roma, via Porta Salaria N. 80, si avrà gratis il libro di istruzione.

Casa di salute per malattie nervose, nella Villa di Santa Caterina, in Castel Gandolfo. Questa casa si raccomanda per la scrupolosa attenzione di tutti i pregi recenti inoltri curativi e per l'amena e salubre posizione. Per informazioni dirigersi al cav. dott. Rutilio Ascenzi, nel R. Istituto fisioterapico, Crociferi, 44, Roma.

Tiboa, fiocchi e fiocchetti — Cambiavalute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Grandi vendite. — Le grandi vendite volontarie dell' Albergo Anglo-Americano, posto in via Frattina, N. 128, diretto dalla Ditta Fantaccini, proseguiranno domani lunedì, 7, e martedì 8 corr., alle ore 10 antimeridiane, e successivi, fino a totale esaurimento.

Le casse di Sisto V. — In via Parione N. 7, è visibile durante, il corrente mese di luglio, dalle 10 ant. a mezzogiorno, il primo piano della casa che appartenne al pontefice Sisto V, ove esistono pitture e decorazioni pregevoli dall' epoca sua.

Tale casa ora appartiene alla Confraternita dei Picenti, ed il detto piano, con ampia terrazza, è affittabile.

Le vendite al palazzo Borosi, via Torino 115, proseguono domani 7, ore 10 ant. Tutto levosi vendere a qualunque costo, trattandosi di partenze. Tutti mobili eccellenti. E' proprio il caso di fare ottimi acquisti.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Ecco il programma dei pezzi musicali, da eseguirsi in piazza Colonna, dal concerto degli Allievi carabinieri, questa sera, dalle 9 alle 10 1/2:

1. *Ouverture* nell'opera, *Dolores* — Poschiali, danza delle ore e finale atto 3°, *Giocondа* — Petrella, ouverture, *Jone*.

Bambini rachitici — Escursione pubblica gratuita di ginnastica medica, diretta dal Dr. Galanti, lunedì, mercoledì e sabato, dalle 4 alle 6 pom., via Aurelia n. 67.

Il dottor Ghirelli dentista, laureato alle Università di Roma e di Modena, riceve dalle 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 1/2 pom. — Prezzi convenientissimi. — Piazza Cancelleria, 69 p. p.

Appartamento di sei camere, ingresso e cucina — Via Condotti, 44, piano 2°, angolo piazza Trinitari e via Condotti. Le chiavi al piano stesso.

Collegio-convitto femminile diretto dalle missionarie del S. Cuore, Roma, via Nomentana, palazzo Lanza-Vecchia. Ampi locali, ben esposti e areggiati, vasto terrazzo per le ricreazioni.

Istruzione completa e corsi di perfezionamento, lingue straniere, disegno, musica, lavori d'ogni genere. Si accolgono nel convitto anche giovani che frequentano le scuole comunali e di magistero.

Programma a richiesta presso la direttrice.

L'agenzia di pegni di via Coronari, si è trasferita in piazza Capretari, 70, p. p.

Il dottor Rocca-Serra, già assistente negli ospedali di Roma, da consultazioni private per malattie dei bambini, tutti i giorni, escetto la domenica, dalle ore 3 1/2 alle 5 1/2 pom. Via della Croce, 65, p. 2°.

Vendita all'asta di cavalli e vetture

— Mercoledì 9 corr., alle ore 10 ant. sulla piazza del Popolo, a sinistra, si procederà alla vendita di 20 cavalli ed altrettanti Midori, Bagher e Saimendir. Vi è fra questi, un cavallo di razza Sanfrossore. Il perito è Cesarini.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La signorina Mariani iersera fu una soltoeninissima *Santarellina* piena di brio e di vivacità. La brava artista fu calorosamente applaudita e ottenne assai bene e con molto garbo l'aria del *Gloria in excelsis* nel primo atto.

Quest'oggi due rappresentazioni: *Il romanzo di un giovane povero* nella diurna e *Giulietta e Romeo* nella serale.

Politeama Reale. — Stasera, come fu detto, inaugurazione della stagione di musica con la *Favorita* di Donizetti. Ottimo il cast principale e numerosi i comprimari popolari, e che il grandioso Politeama, oltre all'offrire la comodità per famare, sarà vagamente illuminato a luce elettrica.

Quirino. — Ieri sera, andato in scena iersera a questo teatro, ebbe esito abbastanza lusinghiero. Non mancarono applausi, e si vollero anche due bis: quello della ballata del tenore all'atto primo, detto con grande disinvoltura dal Quiroli, e l'altro della *cabaletta* del baritono all'atto terzo, cantato con vigorosa efficacia di voce e di accento dal vecchio artista signor Sarò Alfeo. Alla signorina Campagnuoli il pubblico distribuì pure larga e meritata parte di applausi. L'orchestra, diretta dal bravo maestro Vitale, suonò con molto impegno.

Abbastanza decoroso l'allestimento scenico.

Quest'oggi, nella rappresentazione diurna, si ripeterà il *Bigodello*, ed in quella serala anderà in scena *Un ballo in maschera*.

Ufficio di Stato Civile - Spettacoli variati e divertenti - Ore 8 1/2.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Romanzo di un giovane povero*— ore 5 1/2 — *Gaetano Donizetti* — ore 8.

Politeama Reale — *Favorita* — ore 8.

Quirino — *Un ballo in maschera* 2 1/2.

Manzoni — *La morte di Lucrezia Visconti* - ore 6 - *La cura del cuore* — ore 8.

Bagni Acque Albule Grandioso ed elegante Stabilimento tra **Roma** e **Tivoli**. Bagno naturale di 32 gradi, inalazione solforosa e qualunque temperatura.

Questo Stabilimento di grande fama è costruito sul miglior sistema moderno, ed ha quanto può esistere utile e piacevole ai bagnanti. In esso vi sono gran dissimile vasche da nuoto si per Signori che per Signore, in cui le acque hanno uno scambio continuo. Le **Albule** sono riconosciute per le prime salubri e più adatte ad ogni momento; nelle gioie e nel dolore. Siate i benvenuti di tutto cuore. Sentitevi fra noi come a casa vostra. Tornate alla vita nella certezza di ogni momento di vincitori. Però,lo vi grido sin d'adesso a nome di tutti i tiratori tedeschi: Evviva i nostri cari fratelli allestiti; evviva i tiratori italiani. »

Adamoli rispose dicendo che era commosso per la cordiale accoglienza. Rammentò l'entusiasmo con cui furono accolti a Roma il *Kronprinz* Federico e l'Imperatore Guglielmo.

Disse che anche nuovamente nella gara contro tali avversari sarebbe stato un onore pei tiratori italiani.

(N.) **Berlino**, 5, 11 pom. — Il Principe di Bismarck, rispondendo agli auguri dei tiratori americani, recatisi a prendere parte alle feste dei X tiro a segno a Berlino, li invitò a recarsi a fargli visita.

(S.) **Berlino**, 5. — I tiratori italiani giunsero oggi. Il comitato, benchè prevenuto soltanto ieri sera, li festeggiò con stazione con musiche, che intonarono l'inno reale.

Il dott. Riva salutò i tiratori con calde parole, prima in italiano e poscia in tedesco.

Il comm. Adamoli rispose ringraziando e ricordando i viaggi degli Imperatori tedeschi in Italia.

Il Comitato offrì un vino d'onore ai tiratori italiani.

Nella giornata la rappresentanza visitò il Borgomastro ed il Presidente del Tiro federale tedesco, e fu ricevuta colla maggiore simpatia.

R. Marina.

Con decreto reale sono stati promossi al grado di capitano di fregata: Cattaneo di corvetta: Olivari Antonio, Gallo Giacomo, D'Ammora Pasquale, Zattera Michele, Zino Enrico, Ferracciù Ruggiero, Incoronato Edoardo, Garofoli Francesco, D'Agliano Galleani Enrico, Papa di Costigliole Giuseppe, Boccardi Giuseppe, Settembrini Alberto, Pignone del Carretto Alessandro, Vialardi di Villanova Giuseppe.

Al grado di capitano di corvetta, i tenenti di vascello:

Priani Giuseppe, Avallone Carlo, Gagliardi Edoardo, Botti Paolo, Marcocci Cesare, Faravelli Luigi, Orsini Francesco, Zeni Remenegildo.

Al grado di tenente di vascello, i sottotenenti di vascello:

Bonacini Asdiglio, Marzolo Paolo, Simonetti Diego, Jacuh Oscar, Marston Ettore, Elia Giovanni, Benevenuti Enrico, Pinto di Pino Clemente, Tosi Alessandro, Cavassa Arturo, Cordero di Montezemolo Umberto.

Sono stati disposti i seguenti imbarchi e sbarchi di ufficiali sanitari:

Sul *Washington*, il medico di 2a cl. Liotto Nicola sarà surrogato dal medico di 2a cl. Filiani Gaetano.

Sulla *Garibaldi*, il medico di 2a cl. Oliva Alfonso sarà surrogato dal medico di 2a cl. Corelli Vittori Augusto.

INFORMAZIONI ESTERE

Guglielmo II in viaggio.

(S.) **Cristiania**, 5. — L'Imperatore Guglielmo ha fatto ieri ritorno da un'escursione a Hoenefos e Drammen.

Ieri sera ebbe luogo un pranzo di gala al palazzo reale; dopo il pranzo il Re fece regalo della sua fotografia con autografo a tutto il seguito imperiale. (?)

Oggi il Re, l'Imperatore ed i principi della Casa reale visiteranno le navi tedesche.

L'Imperatore parte oggi alle 5 pom. per Bergen, ove giungerà probabilmente lunedì.

(S.) **Christiania**, 5 — Dopo aver cordialmente congedato dal Re e dal principe ereditario, l'Imperatore Guglielmo s'imbarcò, fra le ovazioni della popolazione, per continuare il suo viaggio alla volta di Bergen.

Il nuovo ministero spagnuolo.

(S.) **Madrid**, 5. — Si crede che, stamane, Canovas del Castillo avrà dalla Regina-Reggente l'incarico di formare un Gabinetto liberale-conservatore.

(S.) **Madrid**, 5 — Il ministero fu così costituito nel pomeriggio:

Canovas del Castillo, *Presidenza del Consiglio*; Duca di Tetuan, *Affari esteri*;

Villaverde, *Grazia e giustizia*;

Cos Gayon, *Finanze*;

Generale Azcarraga, *Guerra*;

Ammiraglio Beranger, *Marina*;

Fabie, *Colonie*;

Silvela, *Interno*;

Isasa, *Lavori pubblici*.

Stasera, i nuovi ministri si sono recati al Palazzo reale ed hanno prestato giuramento nelle mani della Regina-Reggente.

(S.) **Madrid**, 5 — Il seguito al cambiamento del ministero dice che avrà luogo un movimento nel Corpo diplomatico; il Duca di Mandas verrebbe nominato ambasciatore a Parigi, Manuel Rancès a Londra, il conte di Benomar a Vienna ed il conte di Coello a Roma.

Inghilterra e Germania.

(S.) **Londra**, 4. — *Camera dei Lordi*. — Si approva la prima lettura il *bill* di cessione dell'isola di Heligoland alla Germania.

Il prestito egiziano

(N.) **Londra**, 5, 12.45 ant. — Si ha dal Cairo, che un nuovo prestito per la conversione dei beni della *Daira* di sette milioni e 300,000 lire egiziane, sarà emesso il 18 corrente.

Processo nichilista.

(S.) **Parigi**, 5. — Oggi è continuato il processo contro i nichilisti russi. Il sostituto procuratore della Repubblica, Lombard, pronunciò la sua requisitoria. Constatò dicendo che gli stranieri i quali cercano asilo in Francia ne debbono rispettare le leggi. La Francia accorda la sua protezione agli stranieri, ma in contraccambio questi debbono mantenere un'attitudine corretta, onde evitare qualsiasi difficoltà internazionale al paese che li ospita, e non turbarne la pace ed il raccoglimento.

Il sostituto procuratore generale parla di dimostrazione che gli accusati fabbricavano realmente macchine esplodenti; protestò contro certe insinuazioni della difesa circa la procedura e conclude domandando la condanna dei tutti gl'imputati.

(S.) **Parigi**, 5. — Dopo la requisitoria del sostituto procuratore, parlarono gli avvocati difensori, i quali dichiararono che difficilmente che sarà più felice nelle prigioni francesi che non nelle miniere della Siberia. L'accusato Reinstein disse di aver agito sotto l'impulso di una monomania; compiuto perchè la Francia gli dava ospitalità. I complotti, per l'onore del partito, debbono farsi soltanto in Russia. Soggiunse che dal giorno nel quale era stato in Siberia si era fatto alla causa nichilista e che non aveva bisogno d'incitamenti per ciò fare.

La sentenza sarà pronunziata stasera.

L'epidemia in Spagna.

(S.) **Madrid**, 4. — Vi furono due nuovi casi e quattro decessi a Cadice, un decesso a Sinovsa, due decessi a Jaraleja, un decesso a Negrino, quattro casi a Botova e Demofa, due casi e un decesso a Manuel, un decesso a Portacoli, sette casi sospetti ad Alcocer, e sei casi e tre decessi a Culera.

(N.) **Parigi**, 5, 11.15 ant. — Secondo notizie da fonte inglese, il cholera è scoppiato violentemente a Valencia.

Gli abitanti di un'intera via, sono stati internati nelle baracche nell'aperta campagna per evitare che il flagello si propaghi.

FRANCIA

(S.) **Parigi**, 5. — Ieri nella rada di Brest ebbe luogo una collisione fra le torpediniere 66 e la goletta *Dauphin* dalle manovre. Le due torpediniere riportarono leggere avarie. La 66 ebbe danneggiata la prua.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 5, 11.45 pom. — La *Freisinnige Zeitung* dice che l'Imperatore, recandosi a Kiel, avrebbe conferito a lungo col principe di Bismarck alla stazione di Schwarzenbeck, presso Friedrichsruhe.

Il giornale, oltre ad asserire di aver ricevuto tale notizia da fonte attendibile, osserva che conversazione di tale natura non può dirsi dicono che l'Imperatore ha impiegato undici ore a fare il viaggio, che si fa comunemente in 9.

— La *Kölnische Zeitung*, a proposito dell'incidente della frontiera franco-tedesca, dice che l'unchiesta ha provato che le guardie tedesche, inseguendo i quattro abitanti di Colroy, non oltrepassarono la frontiera.

SPAGNA

(N.) **Madrid**, 5, 12.15 pom. — Lo scoperto del Tesoro ascende alla cifra di 384,000,000 di *pesetas* senza contare l' anticipazione di 91,000,000 di *pesetas* chieste alla Società appaltatrice dei tabacchi.

BELGIO

(N.) **Bruxelles**, 5, 2 pom. — Sono terminati gli studi per i lavori di miglioramento del porto di Ostenda, onde renderlo accessibile sicuramente alle navi di maggior tonnellaggio. Questi miglioramenti non costeranno più di 3,900,000 lire.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 5, 1 pom. — Si annunzia che le autorità russe hanno risolto definitivamente di cessare l'esilio dal confine inglese di Cardiff per le navi della flotta del Mar Nero e di impiegare invece carbone del bacino del Donetz.

(S.) **Pietroburgo**, 5. — Il provvedimento relativo al riparto degli utili netti delle ferrovia stabilisce che essi siano destinati al pagamento innanzi tutto delle obbligazioni, poi dei prestiti e finalmente delle azioni.

Le Società ferroviarie che hanno una sovvenzione dallo Stato, sono obbligate a sottomettere il progetto di riparto dei loro utili netti all' approvazione del Governo.

STATI BALCANICI

(S.) **Atene**, 4. — Il Ministro di Grecia e quello di Serbia a Costantinopoli, di comune accordo, disconsero alla Porta una Nota verbale riguardo alla Nota bulgara. L'invio di tale Nota verbale fu tenuto segreto dalle due Potenze.

(S.) **Belgrado**, 5. — La Porta ha espresso il suo rammarico al Governo serbo per l' assunsione del Comando supremo da parte della Serbia durante che le truppe turche di Pristina sfilino davanti alla bandiera serba.

(N.) **Vienna**, 5, 11.15 ant. — Si ha da Costantinopoli che alla Porta furono tenuti, in questi giorni, varii consigli di ministri per stabilire la risposta da darsi alla Nota bulgara del 16 passato. Tra le altre, fu discusso anche la proposta fatta dalla Russia alle due potenze, lasciando a queste di decidere sul modo migliore di risolvere la questione.

La proposta incontrò, però, seria opposizione e finalmente è stato deciso di limitarsi a chiedere l'opinione degli ambasciatori, accreditati a Costantinopoli

AFRICA.

(N.) **Londra**, 4. — La *LondonGazette* pubblica un'ordinanza del Consiglio privato della Regina, che autorizza il governatore del Bechuanaland Inglese a proclamare la giurisdizione della Regina nei territori situati al Nord del Bechuanaland Inglese. Il protettorato della Germania si estende al Sud del fiume Zambese.

(N.) **Parigi**, 5, 12,15 pom. — Il *Figaro* crede sapere che il compenso che sarà accordato alla Francia per il protettorato inglese sullo Zanzibar, darà alla Francia una vasta area d'azione nel Nord e nell'Ovest dell'Africa.

(S.) **Londra**, 5. — Secondo lo *Standard*, le Francia domanda, come compenso dell'abbandono dei suoi diritti sullo Zanzibar, che l' Inghilterra rinunci a tutti i diritti che i tratati le conferiscono su Tunisi e riconosca i titoli della Francia sullo *Hinterland* in Algeria verso il Niger.

(N.) **Berlino**, 5, 11.20 pom. — Wissmann è molto irritato perchè gli si offre un comando militare in Africa, anzichè nominarlo governatore.

ORIENTE.

(N.) **Londra**, 5, 2.20 pom. — Lettera da Costantinopoli segnalano la gravità della situazione in Armenia.

Il Patriarca armeno ebbe in proposito una lunga conferenza con Munir Bey, il quale giustificò la condotta delle truppe nel recente conflitto, dicendo che non vi furono che due morti e che gli armeni furono i primi ad attaccare le truppe.

Si teme che avvenga un conflitto di dimostrazioni in causa della inazione del governo.

Notizie varie.

(S.) **Parigi**, 5. — Un dispaccio del Governatore della Marsinica annunzia, che l' incendio a Fort de France distrusse 1015 proprietà e 1000 case.

Le perdite sono calcolate dai 20 ai 25 milioni di franchi.

Il Governatore sollecita soccorsi con insistenza, poichè la miseria della popolazione è estrema.

Ultime Notizie

Ieri mattina, alle 11, S. M. il Re ricevette in privata udienza il comm. Armellini, ex-sindaco di Roma. Al tocco ricevette il R. Commissario, on. Finocchiaro-Aprile.

— Oggi, alle 2 pom., sarà ricevuta da S. M. il Re l'Ambasciata Marocchina.

La Camera di ieri.

Ha approvato il progetto di modificazioni alla tariffa consolare; quello sulla verificazione periodica dei pesi e delle misure e finalmente il progetto, con il quale si sono modificati taluni assegni di bilancio per opere stradali ed idrauliche, progetto del quale abbiamo dato informazioni ieri e che fa parte del provvedimenti proposti dal Governo a sollievo del bilancio.

In principio di seduta non mancò il quotidiano incidente sul processo verbale, provocato questa volta dall'on. Pantano, che si dolse di alcune frasi pronunciate il dì prima dall'on. Crispi all'indirizzo della disciolta amministrazione comunale di Catania.

La Giunta generale del bilancio ha approvato, senza variazione, il progetto del Ministero per le provincie inondate, nominando relatore l'on. Grimaldi.

— La Commissione per la Cassa pensione agli operai, ha approvato la relazione dell'on. Luzzatti.

I provvedimenti per Roma.

La Commissione parlamentare pei provvedimenti per Roma, si adunò anche ieri, dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 6 pom.

La Commissione discusse lungamente sui risultati delle inchieste Inghilleri e Ferrari, le cui risizioni furono poste a disposizione della Commissione stessa dall'on. Crispi.

La Commissione non ha concretate ancora tutte le sue proposte, dovendo definire parecchie questioni col Governo.

A tale scopo alcuni membri della Commissione conferirono ieri sera coll'on. Crispi.

Pubblica istruzione.

Domenica cav. Giovanni è stato nominato Commissario della Commissione conservatrice dei monumenti di Roma.

— Iandelli dott. Gaetano professore straordinario della R. Accademia di scienze e lett re di Milano è stato promosso ordinario nella stessa.

— Forno cav. Giacomo, direttore di segreteria universitaria, collocato a riposo, è stato nominato cavaliere dell'ordine Mauriziano.

Il conte Antonelli.

(S.) **Aden**, 5. — Il conte Antonelli è partito oggi sopra un piroscafo della *Peninsulare* per l'Italia.

Il capitano Casati.

(S.) **Londra**, 5. — Il *Daily News* ha dal Cairo che il Governo egiziano ha accordato duemila lire sterline al capitano Casati, compagno di Emin pascià in Africa.

(S.) **Cairo**, 5. — Il capitano Casati è partito per l'Italia.

Le feste del X tiro a segno a Berlino

(N.) **Berlino**, 5,1.52 pom. — Il presidente delle feste del X tiro a segno, ricevendo i tiratori italiani, tenne uno splendido discorso.

« Non si è ancora affievolito — disse egli — nei nostri cuori il ricordo dell' entusiasmo suscitato dalla presenza a Berlino di Re Umberto, l'affetto dell' Imperatore Guglielmo, e non meno grande è la gioia che provammo che i tiratori italiani siano venuti a partecipare ad una festa nazionale tedesca che costituisce sempre più il desiderio di pace.

Voi troverete in Germania molte feste tutti i popoli della Patria tedesca. Avvicinatevi a loro a cuore aperto. Ritornando alle vostre case potrete dire: Abbiamo trovato una grande nazione amica sulla quale possiamo contare ed ogni momento; nelle gioie e nel dolore. Siate i benvenuti di tutto cuore. Sentitevi fra noi come a casa vostra. Tornate alla vita nella certezza di ogni momento di vincitori. Però,lo vi grido sin d'adesso a nome di tutti i tiratori tedeschi: Evviva i nostri cari fratelli allestiti; evviva i tiratori italiani. »

Adamoli rispose dicendo che era commosso per la cordiale accoglienza. Rammentò l'entusiasmo con cui furono accolti a Roma il *Kronprinz* Federico e l'Imperatore Guglielmo.

Disse che anche nuovamente nella gara contro tali avversari sarebbe stato un onore pei tiratori italiani.

(N.) **Berlino**, 5, 11 pom. — Il Principe di Bismarck, rispondendo agli auguri dei tiratori americani, recatisi a prendere parte alle feste del X tiro a segno a Berlino, li invitò a recarsi a fargli visita.

(S.) **Berlino**, 5. — I tiratori italiani giunsero oggi. Il comitato, benchè prevenuto soltanto ieri sera, li festeggiò con stazione con musiche, che intonarono l'inno reale.

Il dott. Riva salutò i tiratori con calde parole, prima in italiano e poscia in tedesco.

Il comm. Adamoli rispose ringraziando e ricordando i viaggi degli Imperatori tedeschi in Italia.

Il Comitato offrì un vino d'onore ai tiratori italiani.

Nella giornata la rappresentanza visitò il Borgomastro ed il Presidente del Tiro federale tedesco, e fu ricevuta colla maggiore simpatia.

R. Marina.

Con decreto reale sono stati promossi al grado di capitano di fregata: Cattaneo di corvetta:

Olivari Antonio, Gallo Giacomo, D' Ammora Pasquale, Zattera Michele, Zino Enrico, Ferracciù Ruggiero, Incoronato Edoardo, Garofoli Francesco, D'Agliano Galleani Enrico, Papa di Costigliole Giuseppe, Boccardi Giuseppe, Settembrini Alberto, Pignone del Caretto Alessandro, Vialardi di Villanova Giuseppe.

Al grado di capitano di corvetta, i tenenti di vascello:

Priani Giuseppe, Avallone Carlo, Gagliardi Edoardo, Botti Paolo, Marcocci Cesare, Faravelli Luigi, Orsini Francesco, Zeni Remenegildo.

Al grado di tenente di vascello, i sottotenenti di vascello:

Bonacini Asdiglio, Marzolo Paolo, Simonetti Diego, Jacuh Oscar, Marston Ettore, Elia Giovanni, Benevenuti Enrico, Pinto di Pino Clemente, Tosi Alessandro, Cavassa Arturo, Cordero di Montezemolo Umberto.

Sono stati disposti i seguenti imbarchi e sbarchi di ufficiali sanitari:

Sul *Washington*, il medico di 2a cl. Liotto Nicola sarà surrogato dal medico di 2a cl. Filiani Gaetano.

Sulla *Garibaldi*, il medico di 2a cl. Oliva Alfonso sarà surrogato dal medico di 2a cl. Corelli Vittori Augusto.

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
Strade Ferrate del Mediterraneo

Emissione di 90,000 Obbligazioni
4 0/0 da L. **500** *cadauna*
nella da qualunque imposta.

(Vedi Avviso in quarta pagina)

Società dei Molini e Magazzini Generali
Società Anonima.
Capitale versato L. 5,000,000.
Sede in Roma — Via San Marcello 48.

Si avvertono i signori Azionisti che, a partire dal 7 Luglio corr., la cassa sociale in via S. Marcello N. 48 pagherà, contro consegna della cedola N. 22, la somma di L. 6,25 per interesse primo semestre 1890.

Roma 25 Giugno 1890.

LA DIREZIONE.

PERLE diamanti, pietre preziose, oggetti di oro e d'argento, a prezzi d'occasione, si vendono nell'antico negozio Brigaldi in Piazza del Monte di Pietà, 17. — Compransi oro e argento.

Vendita giudiziale

Lunedì 7 luglio alle ore 8 pom., proseguirà la vendita del legname da costruzione del fallimento di Cesare Modica, **con altri due decimi di ribasso** sul prezzo di stima.

Il curatore avv. *A. Frattarelli.*

Grand Hôtel
Anglo-Americano
SUL MARE
PREZZI MODICISSIMI

BURRO Nella latteria, aperta oggi, in Piazza S. Claudio 95, vendesi **burro** garantito di purissima crema, superiore a qualunque altra qualità smerciata in Roma.

Facilitazioni ai cuochi di famiglia, ai rivenditori, alle pasticcerie, ai restaurants ed altri stabilimenti. Servizio a domicilio.

Funghi freschi tutto l'anno, sia da tavola che per conserva (schivasione sistema Parigi), presso Camillo Jacovacci, piazza della Rotonda, 10, oppure sul mercato in via Gesta.

Borse e Mercati.

Roma, 5 luglio.

Incerti e fiacchi.

La Rendita da 96,47 1/2 a 96,40 per contanti — Per fine da 95,75 a 95,82.

Il Catolico 97,50 — Il Cloro 97 — Il Bleuet 90 — Rothschild 88,40 — Le Obbl. municipio di Roma 3 p. 0/0 emissione 445 — Immobiliari 5 0/0 473 — detto 4 0/0 201 — Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499,50 — detto 4 0/0 463 — le Santo Spirito 463.

Le Banche Romane sul 1060 — Le Immobiliari da 503 a 504 — Le Generali da 486 a 486.

Le Acque Marcie 1030 a 1050 — Il Gas ofturianno da 900 a 906 — Gli Omnibus 158 a 155 — Il Banco di Roma 625.

Chiuse a vista sui Parigi 100,85 — Londra a tre mesi 35,17.

Seconda Borsa. — *Ore 6 1/2 pom.* — Rendita 5 0/0 94,67 — Immobiliari 508 — Banca Generale 486 — Acqua Marcia 1069 — Gas 907.

BORSE ITALIANE — 5 luglio 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita ant.	96 67	96 55	96 80	96 75
Id.	96 67	96 55	96 80	96 75
Ab. Banca Nazion.	1792 —	1790 —	1790 —	—
» Mobiliari	615 —	614 —	614 —	614 —
» Generali	485 —	486 —	—	—
Soc. Mediterranee	503 —	504 —	501 —	500 —
» Meridionali	707 —	705 —	706 —	707 1/2
R. di Torino	—	—	404 —	—
» Milano	—	—	33 —	—
Ord. Torinese	—	—	514 —	—
Id. Meridionali	—	—	169 —	—
Banco Sconto	—	—	150 —	—
Soc. Immobiliare	—	—	—	503 —
Tiberina	—	—	75 —	—
Fondiari Ital.	—	—	75 —	—
Servizi Ital.	—	139 —	139 —	—
Navigaz. Gen.	504 —	504 —	—	—
Società Veneta	—	154 —	—	—
Raffineria Ligure	217 —	217 —	—	—
Obbl. Ferrovie V. E.	—	299 35	—	—
Id. Meridionali	—	334 50	—	—
Fond. It. Mar. 4 0/0	—	433 75	—	—
» 4 1/2	—	480 —	—	—
» San Paolo	—	—	504 —	—
Francia vista	—	100 80	100 81	100 81 1/2
Berlino 3 m.	—	123 —	—	—
Londra a 3 m.	26 43	26 39	26 39	26 40 1/2

Parigi, 5, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Bontà ieri
Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 85	96 65	—
» 3 0/0 perpetue	91 15	91 08	—
» italiana 5 0/0	100 70	100 68	—
» italiana 3 0/0	61 60 1/2	61 37	—
turca	13 80	13 87	—
spagnuola	75 87 1/2	75 75	—
Obbligazioni meridionali	—	99 75 1/2	—
Obbligazioni Lombarde	—	330 —	—
Azioni Banca Francia	4384 12[50]	4384 —	—
Banca di Parigi	800 —	801 [50]	—
Id. di Roma	—	800 —	—
Id. Ottomana	—	579 [50]	—
Credito Mobiliare	—

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

CAPITALE: LIRE 180,000,000

Emissione di 90.000 Obbligazioni 4 % da L. 500 cadauna godimento dal 1° luglio 1890 netto da qualunque imposta presente e futura. Cedole pagabili all'estero in effettivo.

Prestito 4 o/o, netto da imposte, della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo, dell'importo nominale di L. 60,000,000 diviso in 120,000 Obbligazioni di cui vengono messe in vendita sole 90,000 per un importo nominale di L. 45,000,000. Interessi e Capitale pagabili in Lire o in Marchi (100 lire = 80.90 Marchi), o in Lire sterline a 25,25 o in franchi alla pari contro Lire, o in valuta olandese ed austriaca al prezzo del giorno delle Lire italiane.

PROGRAMMA.

La Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo è stata creata in base alla Legge del 27 Aprile 1885, ed al Decreto Reale del 16 Giugno 1885 con sede in Milano, con un capitale azioni di Lire 125,000,000. (Atto costitutivo del giorno 8 Giugno 1885 e Decreto 11 Ottobre 1888, n. 5758, Serie 3ª). La Società ha per iscopo l'esercizio delle Strade Ferrate del Mediterraneo in conformità del contratto approvato colla Legge suddetta, con diritto di assumere, con l'approvazione governativa, la concessione, la costruzione e l'esercizio di altre Strade Ferrate e di esercitare imprese attinenti all'industria ferroviaria.

In base alla Legge ed al Decreto Reale del 20 Luglio 1888, N. 5550, Serie 3ª, la Società emetterà nuove azioni per l'ammontare di L. 45,000,000, con chè il capitale azioni versato è di L. 180,000,000.

La Società distribuirà un dividendo del 5 0/0 per l'esercizio 1888-86, di 5 1/2 0/0 per il 1886-87, di 5 4/5 0/0 per il 1887-88, 3 1/2 0/0 per il 1888-89 ed un acconto di dividendo di 4 0/0 per l'esercizio 1889-90 in corso, salvo distribuire il saldo ad esercizio liquidato.

La creazione del prestito 4 0/0, netto d'imposte, di Lire nominali 60,000,000, ha luogo in base alle deliberazioni delle Assemblee Generali dell'11 Aprile e 20 Luglio 1888 (Bollettino Ufficiale delle Società per azioni 27 Settembre 1888) ed in conformità dell'Art. 13 del contratto col Governo Italiano, in data 21 Giugno 1888, approvato colla Legge 20 Luglio 1888, N. 5550, Serie 3ª.

Il prestito sarà diviso in 9000 Serie (1-3000) da 40 Obbligazioni di Lire 500 ciascuna emesse al portatore in 20,000 titoli da una Obbligazione, 12,000 da cinque, e 4,000 da dieci Obbligazioni.

Unitamente all'emissione di L. 45,000,000 di azioni della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo, il prodotto di questo prestito servirà alla costruzione delle linee ferroviarie: **Vellctri-Terracina-Sparanise-Gaeta, Genova-Ovada-Asti, Ayrillino-Ponte St. Venere, Cornia-Piombino, Cuneo-Saluzzo,** di una lunghezza complessiva, calcolata in base ai progetti di costruzione, di circa 400 chilometri. La costruzione è fatta per conto dello Stato sotto corrispettivo di sovvenzioni iniziali e di sovvenzioni chilometriche speciali per cadauna linea o tronco di linea, a misura che saranno aperte all'esercizio, i cui importi sono stabiliti nella Convenzione col R. Governo Italiano. Compiuti poi i lavori nei termini della Convenzione, la Società riceverà un'annuità media di L. 20,500 al chilometro, la quale raggiungerà l'importo complessivo di circa L. 8,200,000 per anno. Il Governo Italiano si è obbligato al pagamento delle annuità sino alla fine dell'anno 1968.

Le Obbligazioni di questo prestito, come pure le relative cedole d'interessi sono esenti da imposta italiana presente e futura. La Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo si obbliga per il presente e per l'avvenire di tenere a suo carico queste imposte.

Le Obbligazioni fruttano fino all'epoca del loro ammortamento 4 0/0 all'anno, pagabili in rate semestrali al 1° Gennaio e 1° Luglio d'ogni anno, e saranno ammortizzate per il loro valore nominale, per via di sorteggio, secondo il piano di ammortamento unito alle obbligazioni, entro 76 anni a partire dal 1° Luglio 1890.

La prima cedola d'interessi scadrà il 1° Gennaio 1891.

L'estinzione ha luogo il 15 Maggio d'ogni anno, la prima volta il 15 Maggio 1891, ed il rimborso delle Obbligazioni estratte si effettuerà alla scadenza della più prossima cedola cioè al 1° Luglio.

Non potranno essere sumenitate le singole estrazioni annuali delle Obbligazioni nè anticipato il rimborso del Prestito sino al 31 Dicembre 1902.

Tutte le pubblicazioni concernenti il pagamento d'interessi, le estrazioni ed il rimborso di questo Prestito si faranno, oltrechè nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed altri Giornali italiani, in 8 Giornali esteri compreso il *Deutscher Reichs e K. Preuss. Staats Anzeiger*.

Il portatore può incassare gli interessi contro consegna delle cedole scadute, ed il capitale contro consegna delle relative Obbligazioni estratte a sua scelta presso tutte le case che indicherà la Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo nelle piazze di Milano, Roma, Firenze, Genova, Torino, Napoli, Venezia, Bologna, Livorno, Palermo, in Lire; a Berlino, Francoforte s/M, Colonia, in Marchi, 100 lire = 80.90 Marchi; a Londra in Lire Sterline, in 25.25 per ogni lira sterlina; a

Parigi, Lione, Bruxelles, Zurigo, Basilea e Ginevra, in franchi alla pari; ad

Amsterdam, Vienna e Trieste, nelle rispettive valute del paese al corso del giorno delle lire italiane.

Le Obbligazioni della presente emissione sono diverse da quelle 3 0/0 che la Società ha emesso d'ordine e per conto del Governo in base del contratto approvato colla Legge del 27 aprile 1885, n. 3048, il cui prodotto è incassato dal Governo per far fronte alle spese per le Strade Ferrate a carico dello Stato, cui spetta di provvedere i fondi per il pagamento degli interessi e per il rimborso di dette Obbligazioni 3 0/0.

Di queste Obbligazioni sono state emesse fino ad ora cinque serie, in conformità ai Decreti Reali dei 3 Giugno 1887, n. 4514, Serie 3ª, 25 Marzo 1888, n. 5278, Serie 3ª, 11 Ottobre 1888, n. 5748, Serie 3ª, 13 Gennaio 1889, n. 5915, Serie 3ª, 9 Settembre 1889, n. 6388, Serie 3ª.

Milano, 1. Luglio 1890.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

IL PRESIDENTE
G. BELINZAGHI

IL DIRETTORE GENERALE
M. MASSA.

Condizioni per la sottoscrizione.

La sottoscrizione è limitata a L. 45,000,000 nominali di Obbligazioni della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo di L. 500 cadauna, fruttanti il 4 0/0 netto da qualunque imposta presente e futura, ed avrà luogo nei giorni **Otto e Nove Luglio 1890 a Berlino, Francoforte, Colonia, Dresda, Amburgo, Brema, Amsterdam, Basilea, Zurigo, Ginevra** alle condizioni fissate per ciascun paese, ed in **Italia a:**

Milano presso	la Cassa Centr. della Società Mediterr.	*Genova* presso	la Cassa di Sconto.
» »	Banca Nazionale nel Regno.	» »	Banca di Genova.
» »	Banca Generale.	» »	i signori Bart. Parodi & Fratelli.
» »	Banca di Credito Italiano	*Napoli* »	Banca Nazionale nel Regno
» »	il sig. G. Belinzaghi.	» »	Società Generale di Credito Mobiliar
» »	Banca Popolare	*Venezia* »	Banca Nazionale nel Regno.
» »	Banca Lombarda	» »	Iacob Levi e figli.
Roma »	Banca Nazionale nel Regno.	» »	Banca Veneta.
» »	Banca Generale.	*Livorno* »	Banca Nazionale nel Regno.
» »	Società Generale di Credito Mobiliare.	» »	i sigg. Figlio di G. Maurogordato & C.
» »	Banco di Roma.	*Bologna* »	Banca Nazionale nel Regno.
» »	Banca Industriale.	» »	Felice Cavazza.
Firenze »	Banca Nazionale nel Regno.	*Palermo* »	Banca Nazionale nel Regno.
» »	Società Generale di Credito Mobiliare.	» »	i signori L. e V. Florio.
Torino »	Banca Nazionale nel Regno.	*Alessandria* »	la Banca Nazionale nel Regno.
» »	Società Generale di Credito Mobiliare.	*Bergamo* »	» » » »
» »	Banca di Torino.	*Brescia* »	» » » »
» »	Fratelli Marsaglia e C.	*Como* »	» » » »
Genova »	Banca Nazionale nel Regno.	*Cremona* »	» » » »
» »	Banca Generale.	*Messina* »	» » » »
» »	Società Generale di Credito Mobiliare.	*Padova* »	» » » »
» »	Cassa Generale.	» »	la Banca Veneta.

1° Le schede per la sottoscrizione si possono ritirare presso le Ditte e Banche sopraindicate, e gli Incaricati hanno facoltà di chiudere la sottoscrizione anche prima del termine fissato e di stabilire in giorno per il riparto della sottoscrizione.

2° Il prezzo di emissione è fissato in L. **4.50** per obbligazione più gli interessi a 4 0/0 sul valore nominale, giorno per giorno dal 1° Luglio 1890 sino a quello della consegna. Sulle piazze tedesche il pagamento verrà effettuato nella misura di Marchi 80 ogni 100 lire.

3° All'atto della sottoscrizione verrà effettuato un deposito cauzionale nella misura del 5 0/0 dell' ammontare nominale della sottoscrizione. Questa cauzione consisterà o in contanti o in valori aggraditi da chi riceve la sottoscrizione e calcolati al prezzo del giorno.

4° Il riparto verrà effettuato al più presto dopo l'emissione; in caso di riduzione l'eccedenza della cauzione verrà restituita immediatamente.

5° Il ritiro delle Obbligazioni assegnate al riparto avrà luogo dal 14 Luglio 1890 contro il rispettivo importo.

I sottoscrittori sono obbligati di ritirare: **Un quinto** al riparto. **Un quinto** entro il 31 Luglio 1890. **Un quinto** entro il 30 Settembre 1890. **Un quinto** entro il 31 Ottobre 1890. **Un quinto** entro il 30 Novembre 1890.

Sullo conseguo ritardato verrà calcolato l'interesse del 6 0/0, ed i titoli non ritirati entro il 31 Dicembre 1890, saranno venduti a rischio e per conto del sottoscrittore.

Dopo effettuato il ritiro dei titoli sarà restituita la cauzione, ovvero, se essa fu effettuata in numerario, verrà computata nel versamento dell'ultimo quinto.

6° Sino alla consegna dei titoli definitivi, la Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo emetterà dei Certificati provvisori d'Obbligazioni, che saranno cambiati senza spese presso le Case che riceverono le relative sottoscrizioni contro le corrispondenti Obbligazioni, come ne sarà dato avviso a suo tempo.

Milano, Roma, Firenze, 1° Luglio 1890.

Direction der Disconto Gesellschaft, Berlino.	***Banca Italiana***, Roma, Firenze, Genova, Napoli, Torino, Napoli.	***Giulio Benzoughi***, Milano.
S. Bleichroeder, Berlino.	***Banca di Credito Italiano***, Milano.	***Barl. Parodi e Fratelli***, Genova.
Deutsche Bank, Berlino.	***Cassa di Sconto***, Genova.	***Fratelli Marsaglia e C.***, Torino.
Berliner Handels Gesellschaft, Berlino.	***Cassa Generale***, Genova.	***Figlio di G. Maurogordato e C.***, Livorno.
Banca Generale, Roma, Milano, Genova.	***Banca di Sconto***, Genova.	***Società de Crédit Suisse***, Zurigo.
Società Generale di Credito Mobiliare, Roma.	***Banca di Roma***, Roma.	***De Speyr e C.s***, Basilea.
	Banca Industriale e Commerciale, Roma.	***Union Financière***, Ginevra.

Si ricevono prenotazioni di sottoscrizione.

AFFITTASI **Via Cavour, N. 22, bottega** — Detta via, **bottega e cantina, N. 22 A** — Detta via, **bottega** — Detta via, p. p., porzione a destra. Quattro camere con cucina e passetto. Acqua Marcia da bere e da lavare. — Detta Casa, p. p., porzione a sinistra. Quattro camere, cucina e passetto. Acqua come sopra. — Detta Casa, secondo piano, porzione maggiore. Sei ambienti e sotto tetti. Acqua come sopra. Le chiavi al N. 18, via della Croce Bianca. Per la trattative in **Via de' Portoghesi, N. 2,** dalle ore 10 alle 5 pomeridiane. H 2020 R

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **1. CATEGORIA. In più di 25 cent. 5**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologerchi, cassette, cassettini, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall' alle 2 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. Corsono Piazza Farnese.

PER PICCOLI MUTUI Ipotecari anche fuori di Roma, prestiamo a lungo termine, sconti di cambiali anche con restituzione a rate, con interessi da convenirsi, rivolgersi a Monte Brianzo, N. 18 p. 2. Lettera A. 574

MUTUO Cercasi contrarre mutuo 25-50 mila lire; deroghe garanzia prima ipotecaria beni Roma; buon interesse. Proposte serie: Casella postale 265. 579

COMPERASI CASA CON GIARDINO Limiti via Maggiore, Principe Umberto, Venti Settembre e Quattro non meno di 30 camere, grandi locali asciutti pianterreno, disposizione meseaggiorne. Pagamento L. 50,000 contanti, rimanenza a rate annuali da convenirsi. Trattative col proprietario senza intermediari. Inviare offerte con tutti i dettagli. Graziosi, Montebello 72. 577

TABACCHERIA DA CEDERSI con introduzione vendita di liquori, vino, generi di drogheria, mercerie, bottoleria, pane, basta con. Per le trattative dirigersi alla Tabaccheria Via Canestrari N. 28. 578

CAVALLI DA TIRO da vendere a prezzi modicissimi, cavalli Friulani trottatrice. Visitabili dalle 8 ant. alle 11 e dalle 3 pom. alle 7. Dirigersi in via dell'Arabesta N. 17. 559

CERCASI studio pittura non più alto del secondo piano, Barberini e via Sistina. Dirigersi in via Piemonte N. 1 piano primo. Si attiererebbe per cambio. 566

BUON AFFARE Causa partenza rivendesi per contanti quadri, cassettini, lampadari, Liquoristeria, Caffè Roma. Dirigere offerte alle iniziali L. P. Via della Vite 56. 504

OSTERIA DA CEDERE Si cede un'osteria avviatissima fornita con sigli in ottimo stato a prezzo conveniente. Per trattative dirigersi in Via Alessandria, fuori di Porta Pia, N. 18. Agenzia di collocamento. 504

VENDESI D'OCCASIONE piccola tipografia per macchine a mano e pedale, completa di cartoleria con scaffaltieri fantasia, piccola macchina americana. Scrivere Agenzia Tipografica, Lucchesi 28, Roma dove trovansi pure macchine a mano e pedale, semplici e una cartolitografia usata. 502

200 PORTE ad una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2.10 per 0.90 centim. per 34 mm. o m. 2.10 per 75 centim. per 34 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Schio, 156, Via Quattro Fontane. 669

MUTUO Cercasi lire trentila in prestito con garanzia da convenirsi. Non si pagano mediazioni. Scrivere M. A. Fibelli. Via Gollo 39 A, Roma. 616

PICCOLO FORNO avviatissimo con bottega, stufa vie e tutto il necessario; volendo anche gli stigli. Borgo Nuovo N. 41. Dirigersi al portiere. 654

OCCASIONE FAVOREVOLISSIMA Codoni negozio che ginamente addobbato di tre vani, stigli, cor, lumi, scrivania etc., prezzo conveniente, può servire anche per liquidazione, profittevole ed affare. Dirigersi subito Capocci, Frefetti 11.

FARMACIA Vendesi subito per L. 6000 contanti, condizioni favorevoli. Dirigersi col convenirsi. Bene avviata, corredata di tutte l'occorrenze, in posizione centralissima. Dirigersi sig. Capocci, Notaio, Frefetti 11. 668

PER FAMIGLIA Vini di Sicilia e Sardegna. Marsala, Malaga, Moscato e Malvasia a prezzi modicissimi in via Ancona N. 11, 15, fuori Porta Pia. Vendita all'ingrosso ed al minuto. 609

LA LINGUA TEDESCA insegnasi senza maestro tedii, maestra di lingue straniere; o una grammatica che in lo scopo di fare imparare in pochissimo tempo la lingua tedesca la quale in ogni classe della cittadinanza. Un presso volume di 600 pagine, prezzo L. 5. Chi spedisce L. 5 all'Editore Edoardo Perino, via del Lavatore 88, Roma, riceverà il volume franco di porto. 668

GRANDE STUDIO DA PITTORE in Via Cimarosa, 3 piano con terrazza annessa e camera abitabile, molto adatto per una fotografia. Dirigersi ivi dal portiere.

DA VENDERSI bancone da liquoristeria con piano di marmo e di marmo con tutto l'occorrente per l'allestimento dell'negozio. Dirigersi dai portieri Galleria Regina Margherita in Via Agostino Depretis.

CHI VOLESSE SUBITO rinvestire somme in stabili, nuovissima in Piazza Vittorio Emanuele, 2 piano S. Chi speditore L. 5 all'Editore Edoardo Perino, via del Lavatore 88, Roma, riceverà il volume franco di porto. 668

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stufe, magazzinetto, cantina, camera da letto, cucina, acqua nuotta e tutto il necessario, volendo anche i stigli. Borgo Nuovo 41. Dirigersi al portiere. 451

QUARTIERE MOBILIATO sulla strada, composto di 4 camere, cameriera, cucina, Lire 80 mensili. Dirigersi portiere N. 7, Via Varese, angolo Macchera presso Piazza Indipendenza.

BOTTEGA già ad uso di caffettiere, da affittarsi in via Governo Vecchio e cantera grande al p. p. Dirigersi al cafettiere al vicolo Savelli. 668

VIA DELLA CROCE 32 A, due eleganti appartamenti al secondo e terzo piano di sei camere e cucina, cameretta e camera da bagno; per trattative via Quirinale 54 piano 2. e Largo Impresa 1, in bacchia. 611

VIA BALBO N. 6 piano 2. Cinque camere e cucina e sposte al mezzogiorno. Per trattative dirigersi al sig. Graziosi, Monte d'Oro N. 29. 611

VIA NAPOLI N. 5, mezzanino, cinque camere e cucina, vasche da lavare, portiere sec. Per le trattative sig. Graziosi, Monte d'Oro N. 29. 611

VIA S. MARIA IN CAPPELLA angolo Via Cafe scoperto per uso deposito carri e materiali. Rivolgersi Via in Arcione 114 piano ultimo. 607

CERCASI rotaie, locomotive usate purchè in buona condizione sistema Decauville. Dirigere offerte, indicando scartamento, a **Luigi Pirandello, Messina.**

AVVOCATI, INGEGNERI, COMMISSIONARI Appartamento primo piano, capolinea a mezzogiorno, nove magnifiche camere con due ingressi. Via Governo Vecchio 68 e Vicolo della Cancelleria, 35. — Lire 130 mensili. 613

APPARTAMENTO di 8 camere e cucina, acqua marcia, vasche da lavare, cantina in via Frattina N. 27. Le chiavi al N. 25. 613

VIA NAZIONALE 107 (Magnanapoli). Appartamenti secondo, terzo piano, 10, 13 camere. Prezzi ridotti. Sentieria quattro cavalli, rimessa. Locale per bottega. Rivolgersi portiere Tre Cannelle 1-A.

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 36. Canonicato Rosati e piccoli, botteghe e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici e studi per artisti. 668

GRANDE LOCALE terreno affittasi anche subito ad uso magazzino o negozio in via Bacchina N. 66. Per le trattative rivolgersi in piazza S. Nicola de' Cesarini 3. 584

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stufe, magazzinetto, cantina, camera da letto, cucina, acqua nuotta e tutto il necessario, volendo anche i stigli. Borgo Nuovo 41. Dirigersi al portiere. 451

VILLEGGIATURA San Vito Romano. Palazzo Baronale estendente da ogni lato, boschi di castagni, 700 metri sul mare Quattro ore da Roma per Valmontone e Tivoli. Dirigersi a questo Ufficio di Pubblicità. Telegrafo. Dirigersi Roma, sig. Angelo Quatrocchi, Ripetta 116. 582

MONTE S. GIOVANNI in Sabina. Da affittarsi per la villeggiatura, una casa di due piani, ameno posizione, aria salubrissima, distanza, dalla più vicina stazione di Castiglione, due ore di un ora rotabile. Per altre informazioni, che occorressero, dirigersi col mezzo di cartoline postali con risposta pagata al sig. Giovanni Palmieri, farmacista, Rieti per Monte S. Giovanni in Sabina. 608

NETTUNO Quattro camere mobiliate, libere e divisibili, bagni, acqua potabile, luogo di passeggiata e presso la Stazione. Volendola dassi cucina. Rivolgersi: Roma, Corso 452 p. 3. 601

PRECETTO DI FERENTILLO su la Nera in Umbria, ameno e fresco passo d'aria pura a d'acque salubrissima vi è da affittare un appartamento mobilito a 1 piano di sei camere, cucina, cantina e giardino nel palazzo ducale per L. 600 annue. Per le trattative rivolgersi al sig. Raffaele Casali. Bagnorea per S. Michele. 606

NETTUNO 2. piano mobiliato, tre camere, ingresso cucina, terrazza della casa in angolo fra due vie della Ferrovia e dell'Olmata e San Francesco 1, prospiciente sulla piazza e sul Mare. Dirigersi Roma Gattilla 9 secondo o Nettuno, Tito Ottolini, San Francesco 6. 608

CASAMICCIOLA «Hotel Quirinale», Rione Sanità, soggiorno invernale, servizio completo di Vienna. Camere mobiliate in Casina e Baracche, pensione e senza, prezzi moderatissimi. 609

Separate **II CATEGORIA** **In più di 25 cent. 10**

AVVISO AI VINAI Conventi, Monasteri, Istituti, famiglie e cooperative. Mercanti di vino all'ingrosso di Sicilia, Barletta, Gallipoli e Sardegna, Via Cappelli Marzio N. 6.

BUSSOLONE per vetrina Lire 75, Furro con meccanismo per tenda Lire 40, presso la lattera, si vendono via Panetto N. 18. 569

VOLETE SPENDERE POCO mobilendo casa, vicolo 11 p. 1., troverete tutto l'occorrente, roba bonissima di provenienza privata. Ricevonsi persone d'ambo i sessi per viaggiare, guadagno lucroso, cauzione fido. 597

LANDAU E LANDOLE anche coupè, milord, brek, fatino, bighezzi, polleno, do-gar, barocchi, treggo e falconetti tutto a buon mercato via Della Lupa 74. 606

CANI DANESI di pura razza di circa tre mesi di età mesti a prezzi moderati. Ripetta 137. Campagna. 588

25 parole **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. 15**

DISTINTA MAESTRA tedesca da lezioni quasta lingua. Prezzi mitti. Referenze insegnamento. Rivolgersi Piazza S. Bartolomeo p. 2.

IMPOSTA RICCHEZZA Mobile e Fabbricati. Per le rettifiche dell'Imposta Ricchezza Mobile da da farsi nel mese di luglio, corrente, rivolgersi al sottoscritto, quale assume anche qualunque incarico per il disbrigo di affari, amministrazione e concordati. Antonio Mancuso, Via Condotti N. 82. 573

DISTINTA MAESTRA tedesca da lezioni di lingua tedesca, di certa. Ottimi referenze. Modicissime pretese. Rivolgersi Via Rasella 152 piano terreno, porta destra. 595

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva effetto istantaneo, da farsi da se con generi diversi, non si ricetta e spiegazioni, ma Seconda edizione. Carlotta Rubbi piazza Trevi Roma. Mediana francobolli al spedisce per posta. 477

GIOVANE buona famiglia, ottima refrenze cerca occupari in qualità di cassiere, esattore amministrativo o commesso. Occorrendo anche cauzione, Rivolgersi Vicchiatrice Tuscana, via S. Maria Maggiore, 125.

GIOVANE SIGNORA cerca posto per dama di compagnia o per istitutrice in buona famiglia ed anche per viaggiare. Rivolgersi A. B. M. 11 fermo posta Roma.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Frank con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del «Popolo Romano».

PER LE VACANZE Distinta signora italiana, già direttrice d'una scuola, da lezioni della propria lingua anche di francese ed inglese, a mite prezzo, e ripetizioni delle quattro classi elementari. Rivolgersi A. O. G. forma posta Roma. 615

SI CERCA DONNA di servizio, sorla, non giovane che sappia ben cantare e non abbia pretese. Inutile presentarsi senze serie garanzie. Via della Minerva N. 5 piano ultimo porta sinistra. 610

SIGNORA VEDOVA molta sti, buone maniere, buone cognizioni, che parla discretamente lingua, desidera posto direttrice di casa presso signore agiate. Scrivere F. M. 614

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE e sale elegantemente mobiliate libera. Via Nazionale N. 69 piano 3. N. 6. 586

VIA BALBO 10. Affittasi appartamento mobiliato, composto di camera, salotto, cantina e soffitta, ingresso libero. Oppure camere e salotto, pensione volendo. 586

APPARTAMENTINO mobiliato, camera da letto salotto, scala in via S. Eligio N. 1 p. 1. sopra il mezzanino (presso via Giulia).

CAMERA AMMOBILIATA in Via Nazionale N. 69 piano 3. porta di Fontana alla scala, finestra prospiciente in detta via' 601

PIAZZA DELLA MADDALENA N. 2, piano 1., sopra mezzanino posizione centralissima presso al Parlamento e al Senato, affittasi una bellissima camera e salotto mobiliati.

CAMERA MOBILIATA con passetto. Ingresso libero, Via della Mercede N. 21. Ultimo piano. 615

CAMPO MARZIO 57 p. 2. Camere mobiliate presso famiglia. 610

Per Bagni e Villeggiatura

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati. Forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 219, p. 3. 553

MONTECOMPATRI Elegante appartamento mobiliato in amenissima posizione, con ingresso particolarissimo libero. Per trattative rivolgersi Sari-Scarpoli, Scrofa 103, piano primo. 603

GENZANO Via de' Merli 36. Appartamenti mobiliati per villeggiatura. Per le trattative rivolgersi Agenzia Barlotti, via Giulia 32, Roma.

MONTE PORZIO Cinque camere mobiliate con cucina proprietà in campagna. Dirigersi Piazza S. Salvatore in Lauro N. 5, p. 2. 597

CALVI-UMBRIA Nota stazione alpinistica, grande appartamento mobiliato, giardino, ogni comodità, straordinaria bellezza panorama vista veramente Roma. Vivere abbondantissimi, prezzo modicissimo. Scrivere Clementi Via Cornata 20, studio. 615

VIA DELLA ROSETTA 7, primo piano, composto camere, cucina, acqua marcia, gas, scala di marmo. Visibile dalle 9 alle 4 pom.

Corrispondere.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Passione Stata poco bene perciò non scrivte mastedì oggi Roma. Andai pianza vedere scrivata signora altrimenti non mandare lettera. Dammi notizie sarò rivedersi amore mio. 617

Fiamma Venge giorno da me stabilito non posso aspettare di più cmanto sarei venuto prima in non avara lettera e regalo preziose scrizi amore. IMMACOLO. 617

Irene Ricevei Ringrazio. Mi ridonasti cento anni vita. Sei felice. Dirigerasto me. Starò privo presenza forse notizie parecchio tempo. 617 SILVIO.

Essere mio diletto Deploro mia freddezza non sarà mai più. Sempre costituita. Cercherò rimanere sola. Alla idolatria unico gratificatus. Attendami. 617 FOKIS.

Sergente Tuo invito ingredientissimo, rincola mio rammendazioni. Ieri ed oggi fummi impossibile attendervi via convenente, vero domani sera, e attendi lunedì luogo, ora solit. CAPORALE. 617

Elena Invano attendo tue nuove, supplico scrivermi senza tema lettera infrancabondi vita conduci. Pensi sempre te; non posso permandorni tua impratenza, commossa. T'amerò eternamente. Tuo VENERDI' 614

Credenti, fiati stolto, povero cuore! Giorni lutto attendendi. Sudori, sonno, palpiti, pensieri ogni tutto disorganizza fosco. Con morte anima non più vita. Mi preghi poco ritmico, che le perchè altri possa vedermio mio bene. V... 617

Puoi immaginarti il mio rincrescimento: sono stato sempre assente indisposto, ora meglio. Spero lunedì incontrarti per quella via che conosci. Rammentami qualche volta Luna di miele. »

(Speranza) Non so se vivo ed ora rattrovati, ni si no m'ami ancora, essendo trascorsi dal mai e meno senza avere tue nuove. Ignoro impossibile dimenticarti, amarotti sempre fin a quando il mio cuore cesserà di battere. Scrivermi sul « Popolo » per darti segno di mia esistenza. Salutoti. 616